

Bilancio di SOSTENIBILITÀ 2023



ecopack 



ENGINEERED TO CONTAIN
SUSTAINABILITY

INDICE

Lettera agli stakeholder	5		
1. Mission e valori aziendali	7	4. Sostenibilità dei prodotti	56
1.1 Highlights 2023	8	4.1 Salute e sicurezza dei consumatori	57
1.2 Certificazioni	12	4.2 Gestione della catena di fornitura	62
1.3 Modello di business	13	4.3 Coinvolgimento delle comunità locali	65
1.4 Sostenibilità in Ecopack	14	4.4 Lotta alla corruzione attiva e passiva	67
1.5 La gestione del rischio	15		
1.6 Il dialogo con gli stakeholder	16		
2. Azienda e prodotti	20	5. Responsabilità verso il pianeta	68
2.1 Struttura di governance	21	5.1 Efficienza energetica e consumo sostenibile	69
2.2 Ecopack in sintesi	22	5.2 Riduzione emissioni gas effetto serra	72
2.3 I numeri che ci rendono leader di mercato	25	5.3 Water management	75
2.4 Sedi aziendali	26	5.4 Packaging sostenibile	76
2.5 Gamma prodotti	27	5.5 Emissioni e qualità dell'aria	82
2.6 Performance economica	35	5.6 Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo	84
2.7 Organizzazione, gestione e controllo	37		
2.8 Politiche in ambito socio-ambientale	37		
3. Le nostre persone	40	6. Appendice	88
3.1 Inclusione e valorizzazione del personale	41	6.1 Nota metodologica	89
3.2 Diversità e pari opportunità	44	6.2 Tabelle e dati	90
3.3 Codice etico	46	6.3 Indice dei contenuti GRI	100
3.4 Benessere dei collaboratori: politica di welfare	48		
3.5 Formazione e sviluppo dei talenti	50		
3.6 Tutela della salute e della sicurezza	51		
3.7 Dati e indicatori relativi agli infortuni	54		
3.8 Diritti umani	55		

ecopack



Lettera della direzione agli stakeholder



La storia di Ecopack è caratterizzata, fin dalla sua fondazione nel 1939, da due pilastri: passione per l'innovazione e rispetto per l'ambiente. Grazie alla visione di chi prima di noi l'ha guidata, nel corso degli anni l'azienda ha conosciuto un forte sviluppo, allargando i suoi confini in quattro continenti, avendo uno sguardo sempre rivolto al progresso, ma rimanendo fedele all'idea di preservare la qualità e la maestria artigianale del passato.

Questo spirito vive e persiste tutt'oggi, accompagnato da un'attitudine imprenditoriale che tiene a cuore l'ambiente e la comunità che ne fa parte. Riteniamo quindi importante condividere i risultati del bilancio economico e i traguardi raggiunti in ambito di sostenibilità: gli eventi globali dimostrano chiaramente come la crescita e lo sviluppo di un Paese, così come di un'organizzazione, non possano prescindere da una dedizione seria e costante verso la sostenibilità ambientale e sociale. Ecopack si dedica quotidianamente a questo preciso impegno, adottando strategie e ponendo forte enfasi su questi principi. Orientare ogni nostra azione verso la

sostenibilità, garantendo integrazione tra prodotti e processi, sarà sempre il nostro obiettivo principale, creando così valore economico ed ambientale. Il nostro approccio mira ad offrire soluzioni virtuose per i nostri clienti e per la società nel suo complesso, incarnando un ideale che auspichiamo possa essere condiviso in futuro da tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività.

Con orgoglio ed emozione vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria, che illustra il percorso che da molti anni stiamo intraprendendo insieme. Un ringraziamento sincero va a tutti i nostri collaboratori, i quali con grande dedizione lavorano al nostro fianco quotidianamente ed operano in sintonia con la nostra visione aziendale.

Auguriamo a tutti una piacevole lettura.

Annalisa e Francesco Ferri,
CEO Ecopack Group



MISSION E VALORI AZIENDALI



Highlights 2023	1.1
Certificazioni	1.2
Modello di business	1.3
Sostenibilità in Ecopack	1.4
La gestione del rischio	1.5
Il dialogo con gli stakeholder	1.6



1. Mission e valori aziendali

Ecopack è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di stampi cottura e imballi specifici, destinati all'industria alimentare mondiale.

Nata nel 1939 e con sede principale a Torino, negli ultimi anni si è espansa globalmente con nuove sedi in Canada, India, Russia, Brasile e Tunisia.

In stretta collaborazione con le più importanti aziende del bakery internazionale, ha sviluppato un'esperienza pluriennale nella progettazione e sviluppo di stampi in carta.

Le soluzioni di Ecopack sono ideali per la produzione industriale di prodotti alimentari su linee altamente automatizzate per stampi cottura e pirottini, per i distributori e professionisti. La Direzione Generale di Ecopack considera da sempre una precisa responsabilità prendere decisioni che siano sostenibili, non solo dal punto di vista economico, ma anche in termini di impatto sulle persone e sull'ambiente. Ecopack è consapevole della necessità di consolidare la posizione dell'organizzazione nel settore in cui opera, ponendosi come obiettivo una crescita delle vendite per ogni tipologia di prodotto destinato ai propri clienti, assicurando una costante qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e un ottimale servizio al cliente.

In termini di **sostenibilità ambientale**, Ecopack è impegnata su più fronti:

- > **Riduzione dell'impiego di materia prima** (carta), minimizzando gli sprechi;
- > Promozione della sostenibilità e dell'**economia circolare** attraverso diverse iniziative;
- > Maggiore focus su **materie prime con certificazione di riciclabilità e compostabilità**;
- > Ottimizzazione dei processi per **ridurre i consumi energetici** e l'impatto ambientale complessivo nei propri siti produttivi.

Ecopack promuove un comportamento trasparente ed etico che contribuisca allo sviluppo sostenibile, al benessere del personale interno e della comunità in cui opera. L'affidarsi a fornitori locali e nazionali, con cui le aziende del Gruppo hanno instaurato da molti anni una partnership di comune crescita delle competenze e dei valori e l'impiego di forza lavoro del territorio, fa parte da sempre della mission strategica dell'azienda. Ecopack aderisce inoltre alla iniziativa United Nations Global Compact (UNGC), che ha l'obiettivo di



promuovere la cultura della responsabilità sociale dell'impresa attraverso la condivisione,

l'implementazione e la diffusione di principi e valori comuni.

Essa promuove regole e prassi aziendali al suo interno e presso i propri fornitori o clienti in ciascuna delle tematiche rilevanti:

- > Diritti umani
- > Condizioni di lavoro, sicurezza e salute sul lavoro
- > Riduzione degli impatti ambientali e dei consumi di risorse

> Etica e corrette prassi gestionali

Si veda anche il rapporto pubblico, disponibile sul sito web del Global Compact. Ecopack traduce le linee generali di cui sopra in indicatori e obiettivi numerici oggettivabili, risorse e piani di intervento specifici, valutandone l'avanzamento in periodici riesami in cui sono coinvolti la Direzione generale e le funzioni dei vari siti produttivi, al fine di garantirne il pieno raggiungimento.

1.1 Highlights 2023

Ecopack sostiene l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite e vuole contribuire, attraverso il proprio impegno e le proprie attività, all'**Agenda 2030 e al raggiungimento degli SDGs (Goals)**.

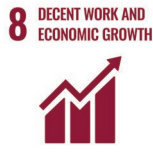
Nella tabella che segue mettiamo in evidenza i punti di forza della gestione 2023 dei temi della sostenibilità, correlandoli ai Sustainable Development Goals – SDGs delle Nazioni Unite. Vengono inoltre evidenziati ulteriori obiettivi per il futuro, dal momento che Ecopack è alla continua ricerca del miglioramento su queste tematiche.

Nei capitoli che seguono i Goals e i temi materiali prioritari per Ecopack (vedasi la sezione LA MATRICE DI MATERIALITÀ par. 1.6) vengono ulteriormente trattati, definendo le azioni che intende portare avanti, gli indicatori di performance monitorati e le risorse che verranno impiegate.



LE NOSTRE PERSONE

AGENDA GOALS 2030



PUNTI DI FORZA

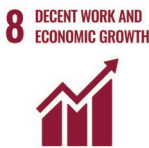
- > Il 90% dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato
- > Il 50% della forza lavoro è rappresentata da donne
- > Il 30% della forza lavoro del Gruppo è nella fascia di età 19-32 anni
- > Diverse misure di work-life balance e welfare disponibili per il personale
- > Facilità nello scambio di informazioni, tramite ampia disponibilità di sistemi hardware e applicativi per la comunicazione interna (anche per segnalazioni anonime)
- > Riduzione del peso di oltre il 50% delle pedane con il passaggio dalle pedane in legno a quelle in plastica riciclata, con riduzione del sovraccarico biomeccanico a carico dei lavoratori
- > Nessuna segnalazione da parte del personale per molestie o discriminazioni
- > Nessuna segnalazione su tematiche di anticorruzione/etica di business

TARGET PER IL FUTURO

- > Nel 2024-2025 formazione a tutti i dipendenti su codice etico e temi quali molestie, bullismo e diversità in tutte le sue forme
- > Entro il 2027 certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 per il sito Italia
- > Entro il 2025 sviluppo di work flow collegati all'ERP aziendale, per automazione processi e assistenza operatori
- > Entro il 2025 sviluppo di un sistema software di valutazione delle performance del personale basato su obiettivi e competenze

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA

AGENDA GOALS 2030



PUNTI DI FORZA

- > Il 100% dei fornitori attinenti alla produzione coinvolti sui temi della sostenibilità
- > L'82% dei fornitori con un punteggio di almeno il 60% dal questionario di Resp. Sociale di Impresa

TARGET PER IL FUTURO

- > Mantenimento nel 2024 del 100% dei fornitori attinenti alla produzione coinvolti sui temi della sostenibilità
- > Superamento nel 2024 del livello di 82% dei fornitori con un punteggio di almeno il 60% dal questionario di Resp. Sociale di Impresa

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA COMUNITÀ



AGENDA GOALS 2030

PUNTI DI FORZA

> Vari enti, associazioni pubbliche o private operanti in ambito scolastico, sociale, culturale o di difesa dell'ambiente ricevono sostegno continuo dal Gruppo Ecopack

> Supporto in varie forme al personale locale presso i siti delle consociate estere in difficoltà (per la gestione di problematiche di salute o personali dei dipendenti, con un supporto economico tramite anticipi sullo stipendio)

> Ecopack è medaglia d'oro Evovadis (il più grande fornitore al mondo di ratings di sostenibilità aziendale)

> Ecopack aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa

> Sostegno all'iniziativa Treadom su progetti agroforestali per realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di piantare alberi, garantendo sovranità alimentare ed opportunità di reddito

TARGET PER IL FUTURO

> Sostegno continuativo ad associazioni pubbliche o private, operanti in ambito scolastico, sociale, culturale o di difesa dell'ambiente

> Continue iniziative condotte presso sedi estere da Ecopack al fine di proteggere i territori in cui opera e per contribuire allo sviluppo di un modello di business più etico e sostenibile

> Mantenimento della medaglia d'oro Ecovadis

> Ottenimento certificazione SMETA entro il 2026

> Sostegno continuo al Global Compact delle Nazioni Unite

> Sostegno all'iniziativa Treadom su progetti agroforestali per realizzare ecosistemi sostenibili in varie parti del mondo

LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI



AGENDA GOALS 2030

PUNTI DI FORZA

> Certificazioni dei sistemi aziendali per qualità e sicurezza alimentare BRCGS Packaging (per Italia, Canada, India e Tunisia) e FSSC 22000 (per Brasile)

> Tutte le gamme dei nostri prodotti possono essere costituiti di carta e altri componenti dichiarati PFAS-free

> I prodotti sono fabbricati senza l'applicazione e l'uso di sostanze incluse nell'elenco delle sostanze SVHC (List of Substances of Very High Concern)

> Nel 2023 circa il 42% dei prodotti finiti venduti era in possesso di attestazione di compostabilità o riciclabilità

TARGET PER IL FUTURO

> Certificazione FSSC 22000 per il sito Russia entro il 2024

> Nel 2024 nuova linea di prodotti a base di fibra di erba

> Entro il 2025 riduzione del quantitativo di colla utilizzata nei prodotti del sito Italia di almeno un 30% rispetto all'attuale

> Entro il 2025 vogliamo ottenere un green claim per il 65% dei prodotti finiti venduti, estendendo la certificazione di riciclabilità e/o compostabilità ad altri prodotti

RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA

AGENDA GOALS 2030



PUNTI DI FORZA

- > 100% della carta che entra nella composizione del prodotto (imballaggio primario) certificata FSC®
- > 800 kW di pannelli fotovoltaici in funzione dal 2023
- > 100% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili
- > Riduzione del peso di oltre il 50% delle pedane con il passaggio dalle pedane in legno a quelle in plastica riciclata, con riduzione degli oneri di movimentazione, trasporto e smaltimento (grazie alla maggiore possibilità di riuso) e diminuzione dei rischi per la sicurezza alimentare del prodotto
- > Riduzione del 27% in peso del film plastico utilizzato per nastrare le pedane di prodotto finito, per il sito Italia nel 2023
- > Per il sito Italia nel 2023 emissioni in atmosfera misurata in Carbonio Organico Totale (COT) in calo rispetto al biennio precedente
- > Per il sito Italia nel 2023 riduzione del numero di trasporti di rifiuti di circa il 30%
- > Per il sito Italia nel 2023 riduzione del quantitativo dei rifiuti civili indifferenziati del 53% rispetto al 2022

TARGET PER IL FUTURO

- > Nel 2024 entrata in produzione di pannelli fotovoltaici nello stabilimento Italia per ulteriori 780kW
- > Copertura, con energia elettrica autoprodotta tramite pannelli fotovoltaici, di almeno il 30% del fabbisogno annuo, entro il 2025
- > 100% di energia elettrica acquistata certificata da fonti rinnovabili
- > Per il sito Italia nel 2024 riduzione del quantitativo dei rifiuti civili indifferenziati del 20% rispetto al 2023
- > Monitoraggio e riduzione dei consumi di acqua per tutti i siti
- > Un giorno a settimana a disposizione per gli impiegati per il lavoro in smart working, a partire dal 2024
- > Entro il 2025 certificazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001
- > Entro il 2026 certificazione del sistema di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001
- > Entro 2030 riduzione del 5% delle Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 1)
- > Entro 2030 riduzione del 20% delle Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 2)

1.2 Certificazioni

Tutti i prodotti Ecopack sono realizzati con materie prime (carta, colle, inchiostri) che rispettano le normative internazionali riguardanti l' idoneità al contatto con gli alimenti. Le materie prime utilizzate sono accuratamente selezionate e di alta qualità.

Tutti gli stampi destinati alla cottura possono essere utilizzati in forno e sono certificati per resistere fino a 220 °C, inoltre sono adatti anche al microonde. Ecopack crede nell'importanza di migliorare sempre la qualità dei propri prodotti.

Certificazione	Italia	Canada	Brasile	Russia*	India	Tunisia
ISO 9001	✓		✓			✓
FSSC 22000			✓			
GFSI - BRC	✓	✓			✓	✓
FSC	✓	✓	✓	✓	✓	✓
KOSHER	✓	✓				
KOSHER PASSOVER	✓					
HALAL						✓
ISO 14001				✓		

* A causa dell'attuale situazione socio-politica, le certificazioni della consociata Russia sono temporaneamente sospese.



1.3 Modello di business

Ecopack produce e commercializza i propri prodotti con l'obiettivo di supportare i suoi Clienti nella salvaguardia del benessere dei consumatori a livello mondiale.

I prodotti Ecopack sono destinati al contatto diretto e indiretto di differenti tipologie di alimenti e sono destinati a clienti che necessitano di una forte personalizzazione del prodotto, in quanto rappresentano anche lo strumento con cui il cliente propone il proprio brand.

Ciò comporta continue sfide per la soddisfazione di ogni cliente dell'industria alimentare e del consumatore finale, agendo sia in via diretta, ovvero all'interno della propria organizzazione, sia in via indiretta, tramite il coinvolgimento attivo degli attori della propria catena di fornitura, a partire dai fornitori di materia prima (carta e altri materiali), fino ai fornitori di cui si avvale per gli aspetti logistici e distributivi: tutti questi attori sono parte integrante delle diverse aree in cui l'azienda produce e commercializza i propri prodotti.

L'obiettivo di una politica business sostenibile non è soltanto quello di ridurre i potenziali impatti ambientali negativi nei territori in cui Ecopack è presente, ma anche quello di portare contributi significativi in termini economici e sociali, ma anche consapevolezza che crea valore, in un contesto sempre più competitivo, per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e dei diritti delle popolazioni.

A tal proposito, uno dei fattori chiave del successo di Ecopack a livello globale è la capacità di innovare, sviluppare, produrre e commercializzare prodotti al passo con le nuove esigenze del mercato e in grado di continuare a costruire un rapporto fiduciario con i propri consumatori. Questo nel rispetto delle esigenze e delle peculiarità delle comunità in cui opera, nelle quali Ecopack mira ad una integrazione rispettosa di principi e usi locali, laddove questi rispondano a criteri di legalità e ai principi di sostenibilità riportati in questo documento.

A tal proposito Ecopack effettua costantemente investimenti finalizzati sia all'innovazione che all'aumento della capacità produttiva per soddisfare la domanda dei propri clienti, sia alla garanzia della qualità delle materie prime utilizzate e del prodotto venduto. Sono inoltre previsti continui investimenti destinati al miglioramento dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale e della sicurezza dell'ambiente di lavoro. In particolare l'azienda progetta e produce le principali macchine di produzione per la formatura del prodotto finito e può quindi essere molto incisiva sul progredire dell'innovazione tecnologica in ambito qualità del prodotto, sicurezza alimentare, risparmio energetico, riduzione degli impatti ambientali e sicurezza degli operatori.

1.4 Sostenibilità in Ecopack

Il pensiero e la dedizione di Ecopack sono orientati da sempre a dare una forma a ciò che diventa protagonista su una tavola per celebrare sia occasioni importanti sia l'affetto del quotidiano.

Lo sforzo dell'industria alimentare, del distributore e del singolo professionista nel ricercare di ingredienti naturali e sostenibili, trova le giuste risposte nell'uso della carta, che con le sue proprietà tecniche accompagna il prodotto verso un fine vita inserito in un modello di economia circolare.

Scegliere di offrire ai propri clienti un prodotto all'interno di un packaging di carta significa avere una vision orientata ad un futuro sostenibile, con prodotti che rispettano l'ambiente. Usando stampi in carta la cottura è più rapida, e permette di risparmiare energia e di controllare il processo produttivo nella sua totalità con metal detector a fine linea. Forni tradizionali o a microonde non rappresentano un limite per uno stampo di carta. La ricerca e lo sviluppo di carte a basso impatto ambientale, come l'ultima nata, composta con fibre di erba e cellulosa, e il continuo miglioramento dei processi produttivi rappresentano la testimonianza di quanto sia centrale l'obiettivo per tutta l'azienda.

Ecopack considera la sostenibilità un fattore chiave nelle proprie attività con un impegno che si estende a tutti i settori, a partire dall'approvvigionamento delle materie prime, lungo l'intero processo produttivo, fino alla fornitura e alla distribuzione dei prodotti ai partner commerciali o ai consumatori finali. Tale impegno viene applicato anche nella gestione del personale (con particolare riferimento al suo sviluppo e alla sicurezza nei luoghi lavoro), nella gestione dell'impatto ambientale e, più in generale, in tutte le comunità in cui Ecopack opera o le cui attività generano un impatto.

Ecopack è da molti anni impegnata nel monitoraggio di numerosi indicatori afferenti alla qualità e sicurezza alimentare del prodotto, alla gestione del personale (competenze e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed agli aspetti ambientali. Questo anche in virtù delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità in accordo alla **UNI EN ISO 9001** e del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare in accordo gli standard **BRCGS Packaging** o FSSC 22000, per i siti in cui questi si applicano. Per questi standard Ecopack è sottoposta a verifiche annuali da parte di Organismi

“

Scegliere di offrire ai propri clienti un prodotto all'interno di un packaging di carta significa avere una vision orientata ad un futuro sostenibile.



Terzi accreditati e indipendenti, oltre che da parte di diversi clienti di rilievo nel settore della produzione di alimenti. I sistemi di gestione qualità e sicurezza alimentare, anche nei siti non ancora certificati, sono strutturati secondo linee di azioni comuni, dettate dalla sede centrale del Gruppo, al fine di garantire il massimo della sicurezza per il consumatore. Anche nell'ottica di una futura e imminente certificazione ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale" e nel miglioramento continuo delle prestazioni energetiche Ecopack ha sviluppato un set di indicatori di miglioramento molto ampio sulla RSI che può essere consultato in appendice. Tale monitoraggio, in ottica di miglioramento continuo, ha costituito il punto di partenza per la pianificazione e per la realizzazione di importanti investimenti operativi negli ultimi anni, finalizzati a garantire la compliance con

i regolamenti, il miglioramento dell'efficienza produttiva, la riduzione dei rischi (e degli impatti ambientali) legati al consumo di materie prime, agli scarichi, a potenziali sversamenti, emissioni e produzione di rifiuti, nonché la riduzione degli incidenti e degli infortuni in azienda.

Documento di riferimento è il **Codice Etico** di Ecopack, che fornisce un quadro per le attività aziendali, partendo dalla Mission e dai valori per i dipendenti. Lo scopo ultimo dell'azienda è creare valore aderendo ai principi etici della condotta aziendale, svolgere un'utile funzione sociale promuovendo lo sviluppo professionale dei propri dipendenti e servire le comunità in cui opera contribuendo al loro progresso economico e sociale.

1.5 La gestione del rischio

Ecopack ha adottato un modello evoluto di analisi dei rischi e opportunità in risposta alla ISO 9001:2015 che prende in considerazione tutti i fattori di rischio legati agli stakeholders (vedasi par. 1.6): sono analizzati i principali fattori di rischio (impatti potenzialmente negativi) legati alle esigenze dei vari stakeholder e le opportunità di crescita che potrebbero derivare dal miglioramento dei processi di gestione e controllo di tali rischi, a carico delle varie funzioni aziendali.

Tale modello, esteso a buona parte le consociate estere, permette di identificare, monitorare e gestire in maniera trasversale i principali rischi connessi allo svolgimento delle attività aziendali, definendo opportuni piani di mitigazione. Questo modello di gestione dei rischi è anche di supporto per le scelte strategiche e decisionali del management e favorisce la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.

Ecopack ha adottato inoltre una serie di protocolli e sistemi di gestione posti a tutela dei rischi specifici in relazione a diversi ambiti, tra cui: salute e sicurezza dei lavoratori (Documento di Valutazione dei rischi ai sensi degli articoli 17 e 28 del Dlgs 81/2008 - Testo Unico Sicurezza Lavoro), sicurezza alimentare del packaging e lotta alle frodi sui materiali (secondo gli standard BRCGS Packaging o FSSC 22000 e la metodica HACCP – Hazard Analysis and Critical Control Point), qualità del prodotto e del servizio (secondo lo standard ISO 9001), gestione etica e responsabile delle foreste di provenienza del legno da cui deriva la carta tramite il marchio FSC® (attivo per tutti i siti tranne, al momento, per il sito Russia), lotta alla corruzione (Codice Etico, procedure specifiche e regolamenti interni). In ciascun ambito Ecopack svolge attività di miglioramento continuo al fine di una gestione efficace dei rischi.

1.6 Il dialogo con gli stakeholder

1.6.1 Gli stakeholder

L'approccio alla sostenibilità di Ecopack S.p.A. prevede un rapporto di fiducia con i numerosi stakeholder che gravitano nella propria sfera di attività. L'azienda ha effettuato una mappatura dei propri stakeholder, identificandone il grado di influenza e analizzando la rilevanza che i temi di sostenibilità del settore hanno su di essi. Gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate in modo significativo ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione. Ecopack, in dipendenza dall'importanza strategica di questi stakeholder per il proprio business, punta a definire obiettivi ed indicatori che tengano conto della loro soddisfazione e del contributo che questi possono dare al successo dell'organizzazione ed è costantemente impegnato nella loro sensibilizzazione sul tema della sostenibilità.

Gli shareholder sono invece gli azionisti dell'impresa, coloro che ne posseggono quote di capitale. Anche gli shareholder sono ovviamente stakeholder dell'impresa, dal momento rientrano nel gruppo degli investitori insieme ad altri eventuali finanziatori.

Si riporta qui di seguito la mappa degli stakeholder:



Esempi di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

- > Comunità locale con **progetti di solidarietà**;
- > Consumatori finali attraverso comunicazione su web e social;
- > Clienti con incontri periodici con le nostre funzioni commerciale e marketing;
- > Proprietà e investitori attraverso **redazione di report periodici e incontri**;
- > Fornitori attraverso incontri periodici con la funzione Acquisti o audit con la funzione Qualità;
- > Dipendenti attraverso comunicazioni periodiche, procedure interne, **formazione e attività di coinvolgimento sulla cultura della qualità e sicurezza alimentare**, sensibilizzazione sulla sicurezza e l'ambiente, sull'etica o altre tematiche ESG;
- > Istituzioni finanziarie attraverso comunicazioni e rendicontazioni periodiche;
- > Associazioni consumatori e associazioni di categoria attraverso comunicazione su web e social o incontri mirati;
- > Organizzazioni sindacali attraverso incontri periodici e comunicazioni dirette;
- > Enti regolatori/istituzioni attraverso audit periodici, convegni, comunicazione su web e social;
- > Università/scuole del territorio attraverso **progetti di ricerca/convegni/seminari/opportunità di stage**, comunicazione su web e social.



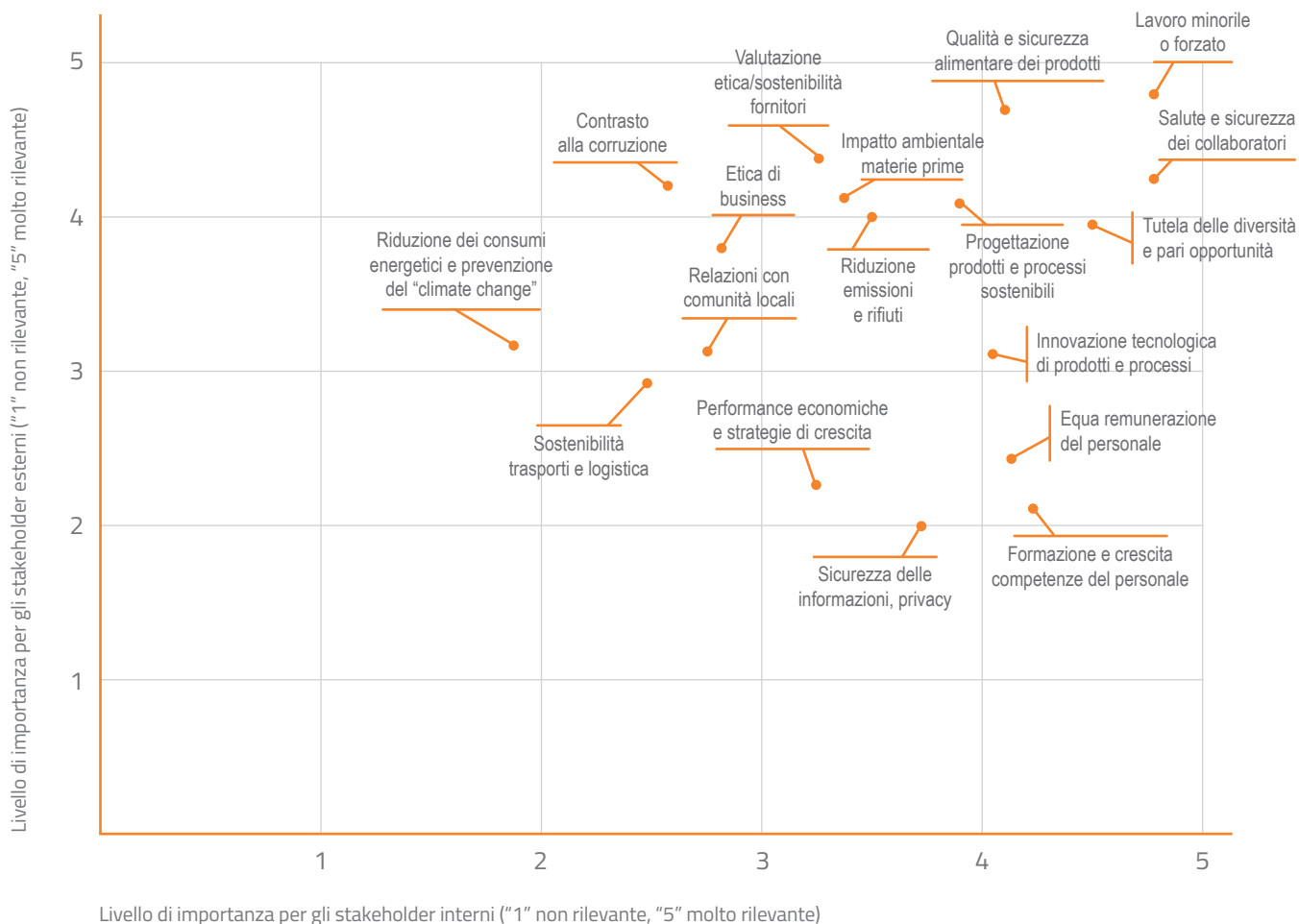
1.6.2 La matrice di materialità

L'analisi svolta da Ecopack si focalizza **sull'importanza (materialità) dei diversi aspetti relativi alle proprie attività**. A tale scopo, Ecopack ha implementato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (Global Reporting Initiative), finalizzato a identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per Ecopack ed i propri stakeholder. Tali tematiche sono identificate come "Temi materiali" cioè aspetti di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione, ritenuti in grado di influenzare le decisioni degli stakeholder e di influire sull'impatto economico, ambientale e sociale dell'azienda e sono quindi rendicontate all'interno del presente report.

I risultati emersi dall'analisi di materialità sono illustrati nella matrice sotto riportata; essa consiste in una rappresentazione grafica dell'importanza attribuita ad ogni tematica dal punto di vista del Management dell'azienda (asse delle ascisse) e degli stakeholder identificati (asse delle ordinate). Tali tematiche sono state riorganizzate e aggregate al fine di ottenere una rappresentazione più efficace e di facile lettura. Ogni aspetto economico, ambientale e sociale è stato valutato in relazione all'interesse da parte di ogni stakeholder, attraverso una scala di gradimento da 1 a 5 (dove "1" rappresenta "non rilevante" e "5" che rappresenta "molto rilevante"), costruendo così la matrice di materialità, di cui è mostrato solamente il quarto quadrante.



MATRICE DI MATERIALITÀ



Sono stati così identificati gli aspetti che, in seguito alla valutazione degli stakeholder, si sono collocati nel quarto quadrante e pertanto sono risultati rilevanti per la costruzione degli indicatori di performance richiamati nei vari paragrafi del presente Report. Dal grafico risulta come i temi quali la qualità e sicurezza alimentare dei prodotti, la prevenzione del lavoro minorile o forzato, la valutazione etica e di sostenibilità della catena di fornitura, l'impatto ambientale delle materie prime, la salute e la sicurezza dei collaboratori, la progettazione di prodotti e processi sostenibili, siano percepiti come prioritari sia per gli stakeholder esterni che per quelli interni.

Parimenti viene considerato rilevante sia dalle fonti interne che da quelle esterne la riduzione delle emissioni in ambiente, dei rifiuti e l'innovazione tecnologica dei prodotti e processi. Grande attenzione viene posta anche alle relazioni con le comunità locali, all'etica di business, al contrasto alla corruzione e alla riduzione dei consumi energetici e alla prevenzione del "climate change". Obiettivo imprescindibile per Ecopack è ottenere il massimo dei risultati nel rispetto di tutte le esigenze degli stakeholder, con uno spirito rivolto al miglioramento continuo, che vada in parallelo con la legittima crescita delle attese di tutte le parti interessate.

AZIENDA E PRODOTTI

2

Struttura di governance	2.1
Ecopack in sintesi	2.2
I numeri che ci rendono leader di mercato	2.3
Sedi aziendali	2.4
Gamma prodotti	2.5
Performance economica	2.6
Organizzazione, gestione e controllo	2.7
Politiche in ambito socio-ambientale	2.8



2.1 Struttura di governance

Ecopack S.p.A. adotta un modello di governance tradizionale che comprende i seguenti organi societari:

- > **Consiglio di amministrazione**, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società
- > **Collegio sindacale**, organo di vigilanza della società

Nome	Qualifica	Anno di nascita
Francesco Ferri	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Azionista	1969
Annalisa Ferri	Amministratrice delegata - Azionista	1964
Edoardo Fea	Presidente del Collegio Sindacale	1970
Roberto Panero	Sindaco supplente	1961
Francesco Gerla	Sindaco	1967
Andrea Ferrandi	Sindaco	1976
Annamaria Esposito Abate	Sindaco supplente	1970

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A.

Ecopack S.p.A. non è una public company o una società quotata in borsa.

I membri del Consiglio di Amministrazione, composto anche dai due azionisti dell'azienda, possiedono diversificate e qualificate competenze professionali in ambito di sviluppo strategico, commerciale, economico-finanziario, legale e di marketing/comunicazione. Il CdA ha intrapreso un percorso di crescita e coinvolgimento interno sugli aspetti di sostenibilità, con l'obiettivo di incrementare le conoscenze del massimo organo di governo su questi temi.

I membri indipendenti sono nominati in Consiglio dopo un iter di selezione che prevede:

- > La verifica di sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ovvero: non avere mai avuto un rapporto sostanziale con la società o con società collegate; non far parte del team dirigenziale ed esecutivo della società, né essere o essere mai stato dipendente della stessa o di società collegate; non essere mai stato coinvolto nella gestione ordinaria dell'azienda e pertanto non aver mai avuto alcuna "relazione di rilevanza" con la società, né direttamente, né indirettamente come partner, azionista o funzionario di un'organizzazione che abbia mai avuto una relazione con la società;
- > La valutazione dell'idoneità del candidato - sulla base del suo background di competenze ed esperienze professionali - a fornire un qualificato valore aggiunto all'operato del Consiglio negli specifici ambiti per i quali si ritiene opportuno il contributo di un consigliere indipendente.

Il massimo organo di governo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume direttamente su di sé la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I senior manager o altri dipendenti devono riferire periodicamente, secondo programmi definiti, al massimo organo di governo sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I CDA ed i collegi sindacali avvengono con cadenza trimestrale, come previsto dalla legge.

Nei CDA i temi trattati sono generalmente:

- > Aggiornamento sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria di tutte le società del gruppo;
- > Aggiornamento sulla strategia di medio/lungo termine adottata dalla società;
- > Approvazione di documenti quali: Bilancio di Esercizio e Bilancio Consolidato.

Nei collegi sindacali, oltre a quanto sopra, vengono, ciclicamente, affrontati i seguenti temi:

- > ESG
- > Sicurezza sul lavoro
- > Quadro generale sulle coperture assicurative adottate dall'azienda a copertura dei vari rischi di business
- > Aggiornamento su eventuali contenziosi in essere di varia natura (clienti/fornitori/dipendenti)

2.2 Ecopack in sintesi

2.2.1 La storia

Ecopack è il punto di arrivo di una lunga storia e il punto di partenza di ogni giorno, alla ricerca delle migliori soluzioni nel mondo del food packaging. Un cammino che dura da tre generazioni.

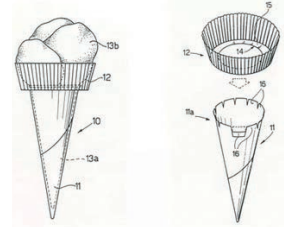




1939

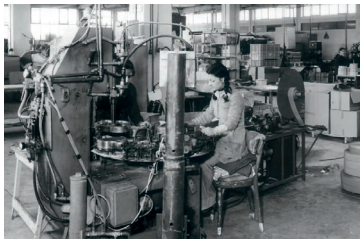
L'**attitudine all'invenzione** è chiara fin dalle origini: per sopperire alla mancanza di cialde a causa della guerra, viene brevettato un pirottino per i coni gelato.

Salvatore Ferri compie i primi passi per costruire una storia di famiglia che dura da **oltre 80 anni**, fondando l'azienda S. Ferri & C. s.a.s.



1947

L'aumento dei consumi durante il boom economico porta **grandi clienti industriali** a rivolgersi all'azienda. Inizia la produzione dei primi stampi panettone.



1965

L'intraprendenza e il know-how tecnico dell'azienda portano svolta epocale: la realizzazione di una macchina che permette la produzione industriale del **pirottino più famoso al mondo**.

1985



Fanno il loro ingresso i figli di Luigi, Annalisa e Francesco Ferri. Il **nome dell'azienda diventa Ecopack**, con cui è conosciuta oggi.



1987/88

L'azienda introduce prodotti con **materiali più sostenibili**: nasce così il pie leggero, una teglia di carta che sostituisce gli stampi in alluminio.

2002



Ecopack estende i suoi confini: oltre alla storica sede in Italia nascono i siti produttivi in **Brasile, Canada, India, Russia e Tunisia**.



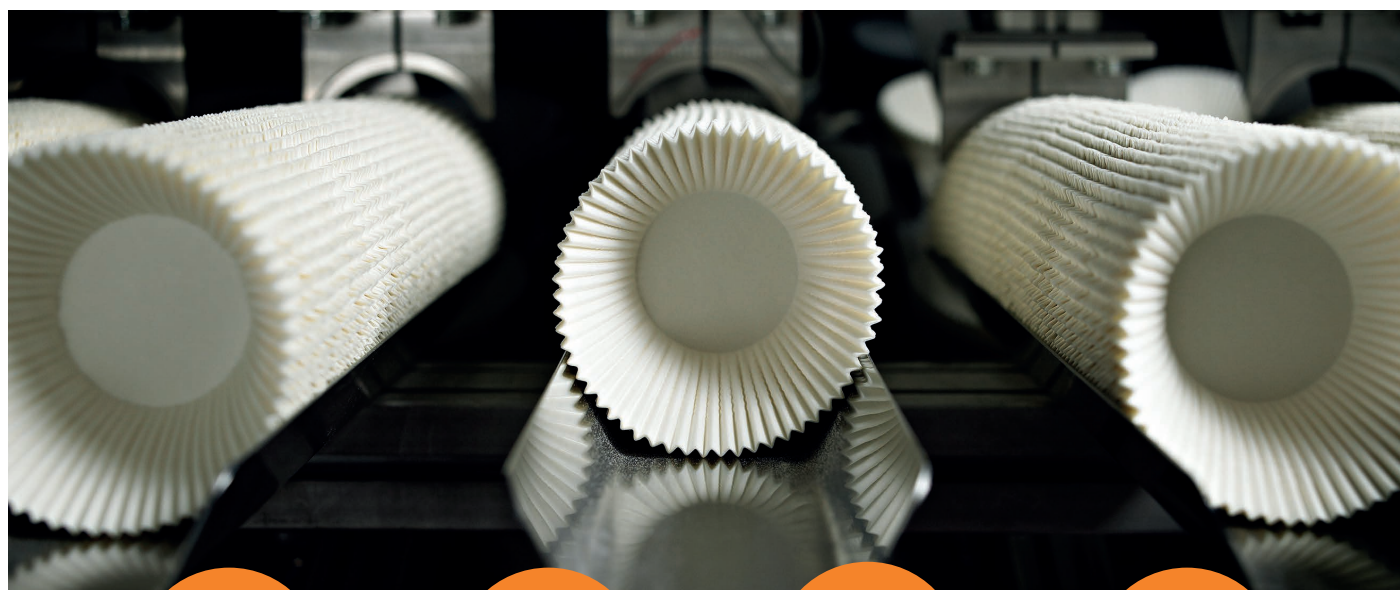
2006/2013

La ricerca di soluzioni dal ridotto impatto ambientale è sempre più necessaria. L'azienda lancia i primi **prodotti compostabili** e si prepara ad accogliere le nuove sfide.

2020/2024



2.2.2 Qualità italiana, mercato globale



85

Anni di storia

6

Siti produttivi

71k

m² stabilimenti

500

Dipendenti

Ecopack è nata creando **soluzioni per l'industria alimentare**: ha sempre raccolto le sfide dei clienti che le hanno posto un problema di packaging da risolvere, per offrire al consumatore finale il prodotto con le migliori caratteristiche. Con alle spalle una storia di 85 anni e un forte know-how tecnico, oggi l'azienda conta oltre 500 dipendenti e 6 stabilimenti produttivi, costruiti nell'arco di 10 anni per servire i clienti industriali nei loro nuovi mercati.

L'espansione globale di Ecopack è stata guidata da una **strategia di crescita mirata a rispondere alle esigenze dei nostri clienti internazionali**. Dal nostro primo impianto in Italia, il cuore del nostro know-how e delle nostre operazioni, abbiamo aperto nuovi stabilimenti in altre regioni strategiche del mondo: Canada, Russia, Brasile, India e Tunisia: questo ci ha permesso di essere più vicini ai nostri clienti, riducendo i tempi di consegna e aumentando l'efficienza operativa. La scelta delle sedi è stata effettuata considerando la vicinanza ai nostri clienti principali e la presenza di infrastrutture logistiche avanzate. In questo modo, possiamo garantire una qualità costante dei prodotti e delle prestazioni in tutte le nostre operazioni globali.

Ecopack si pone degli standard aziendali, in termini di qualità e gestione, uniformi in tutti i suoi stabilimenti. La qualità italiana di Ecopack si riflette costantemente in ogni sede, assicurando così un livello elevato e omogeneo di prestazioni e prodotti in tutte le nostre operazioni globali.

2.3 I numeri che ci rendono leader di mercato

2000 

clienti attivi

+105%

ultimi 5 anni

84 

paesi serviti

+3,7%

ultimi 5 anni

63,8 M 

fatturato

+49%

ultimi 5 anni

oltre 

10 B

pezzi prodotti

+20,4%

ultimi 5 anni

2.4 Sedi aziendali



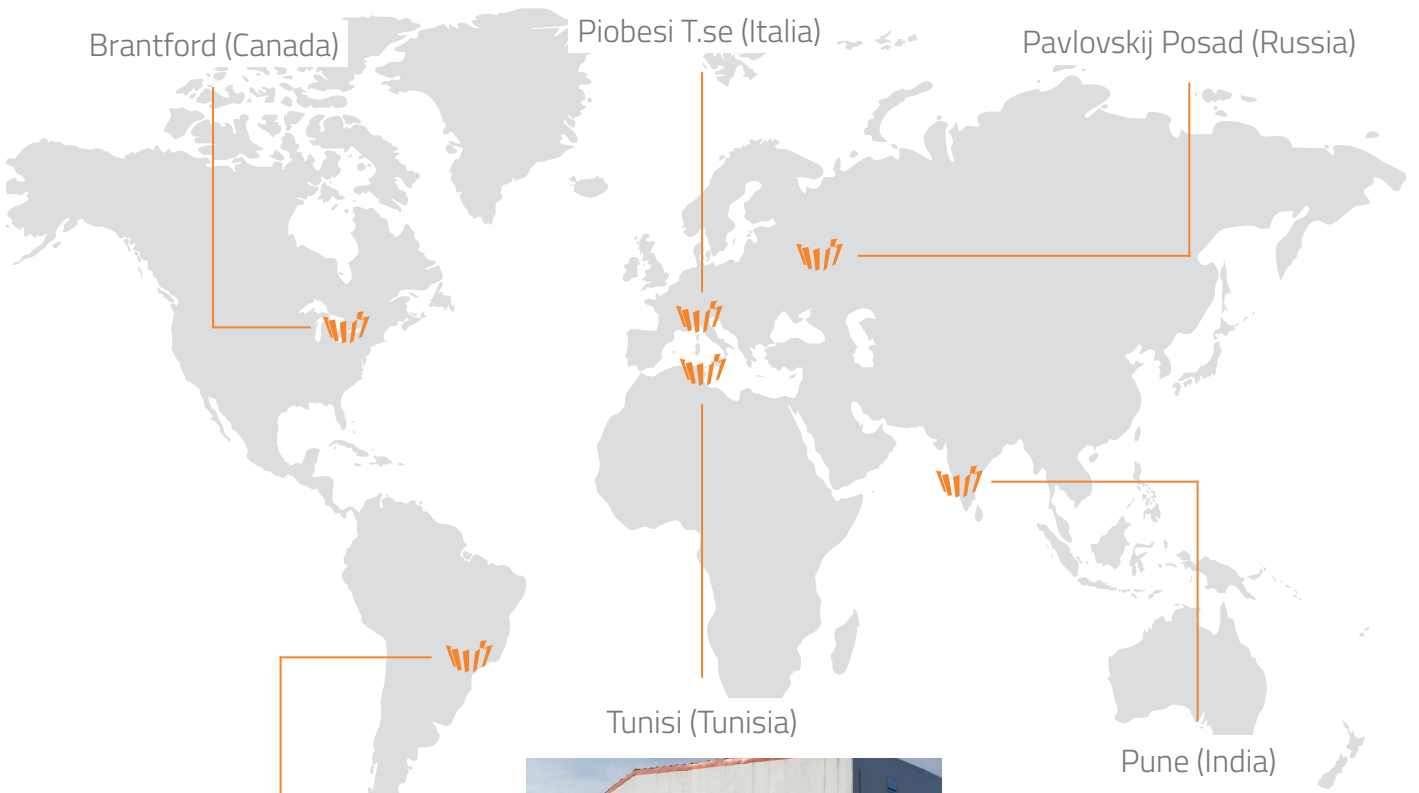
Brantford (Canada)



Piobesi T.se (Italia)



Pavlovskij Posad (Russia)



Indaiatuba (Brasile)



Tunisi (Tunisia)

Pune (India)



2.5 Gamma prodotti

La gamma dei prodotti Ecopack include oltre 800 articoli, disponibili in varie misure e tipologie di carte. Tutti gli stampi e i pirottini sono adatti alla cottura e alla presentazione finale.



STAMPI COTTURA PER RICORRENZE



PANETTONE ALTO E BASSO

COLOMBA

STAMPI ROTONDI



TORTA

PIE CON BORDO ARROTOLATO

STAMPI QUADRATI E RETTANGOLARI



PLUMCAKE



PIE CON BORDO ARROTOLATO



PLUMPY



SOLUZIONI PER MUFFIN



MUFFIN E TEGLIE



PIROTTINI



TULIP & LOTUS



PANETTONCINO

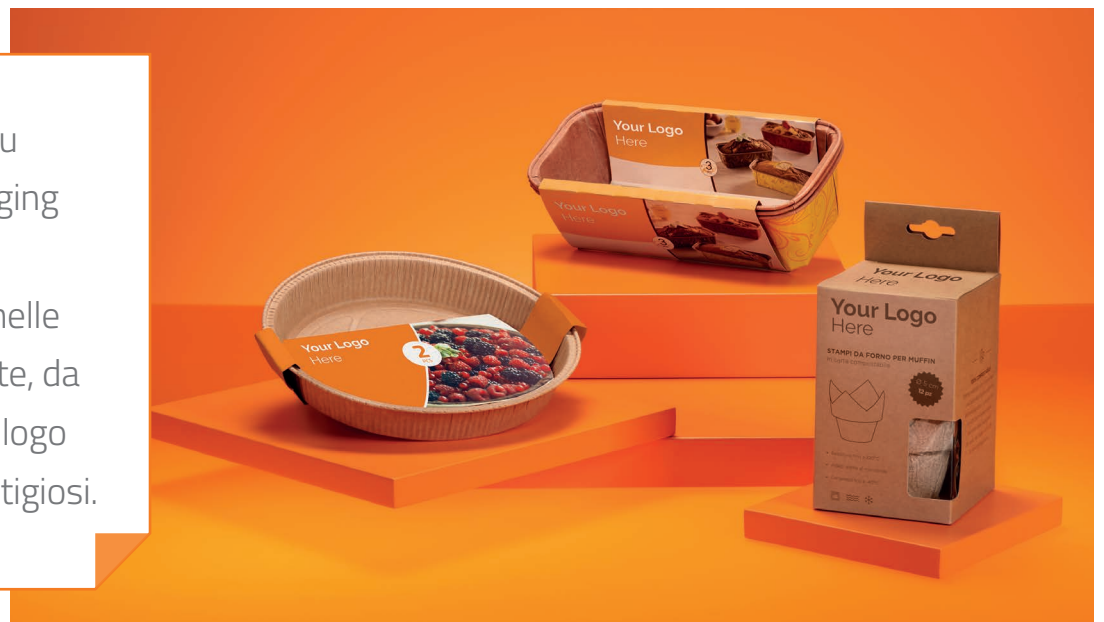
LINEA PROFESSIONAL



Linea realizzata ad hoc per i professionisti (pasticcerie, gastronomie, forni e settore HORECA), che richiedono confezioni dal numero di pezzi ridotto.

CONFEZIONI RETAIL

Confezioni retail su misura con packaging completamente personalizzato e nelle quantità desiderate, da brandizzare con il logo dei clienti più prestigiosi.



PRODOTTI OK COMPOST INDUSTRIAL

La ricerca e lo studio di soluzioni sostenibili hanno permesso ad Ecopack di lanciare la sua linea di prodotti compostabili. Le forme cottura per panettone, colomba e torta hanno infatti ottenuto la certificazione "OK COMPOST INDUSTRIAL".



PANETTONE ALTO



PANETTONE BASSO



COLOMBA



TORTA



FORME SPECIALI



PRODOTTI OK COMPOST HOME

Anche i nostri pirottini e stampi tulip e lotus hanno recentemente ottenuto la prestigiosa certificazione **"OK Compost Home"**, rendendoli una scelta eccezionale per le imprese attente all'ambiente.



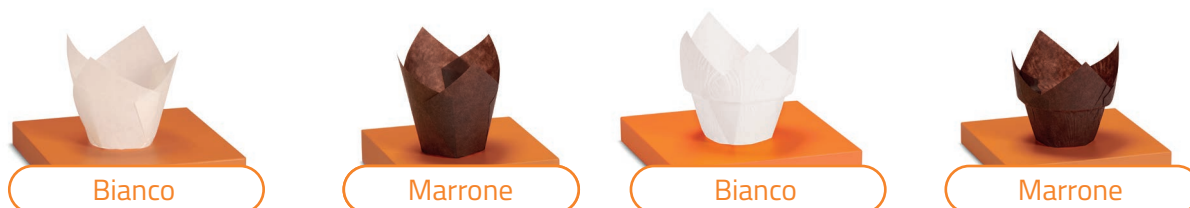
PIROTTINI ROTONDI*



PIROTTINI VASCHETTA E FORME SPECIALI*



TULIP E LOTUS*



*Tutte le forme di pirottini rotondi, vaschetta, tulip e lotus in **carta bianca** dispongono anche della certificazione OK COMPOST INDUSTRIAL



TERRA MOULDS

FROM THE EARTH AND BACK

NUOVA LINEA COMPOSTABILI TERRA MOULDS

Terra Moulds è la nuova linea di prodotti compostabili realizzati in carta erba. Questa carta made in Italy è composta fino al 40% da fibra d'erba proveniente dallo sfalcio di campi da golf, è priva di PFAS ed certificata OK Compost Industrial.

Cosa rende la linea Terra Moulds così ecologica? A differenza della produzione della carta tradizionale, dove la polpa viene separata dalla lignina utilizzando molta energia, acqua e prodotti chimici, la carta erba può essere preparata con metodi puramente meccanici, determinando un grande risparmio energetico. Ciò ne fa un esempio di economia circolare.



MUFFIN



TULIP



PLUMPY



PIE

PORTFOLIO PRODOTTI PER SITO



ITALIA



Pirottini



Panettone alto



Plumpy



Pie



Colomba



Muffin



Panettone basso



Plumcake



Tulip



Torta



Paper Pan



Coperchi



BRASILE



Pirottini



Panettone alto



Plumpy



Pie



Tulip



Muffin



Panettone basso



Plumcake



Panettoncino



Torta



Paper Pan



Coperchi



CANADA



Pirottini



Panettone alto



Plumpy



Pie



Tulip



Muffin



Panettone basso



Plumcake



Panettoncino



Paper Pan



RUSSIA



Pirottini



Panettone alto



Plumpy



Pie



Tulip



Muffin



Panettoncino



Panettone basso



Plumcake



Torta



Coperchi



INDIA



Pirottini



Torta



Plumcake



Paper bags



Paper sticks



TUNISIA



Pirottini

2.6 La performance economica

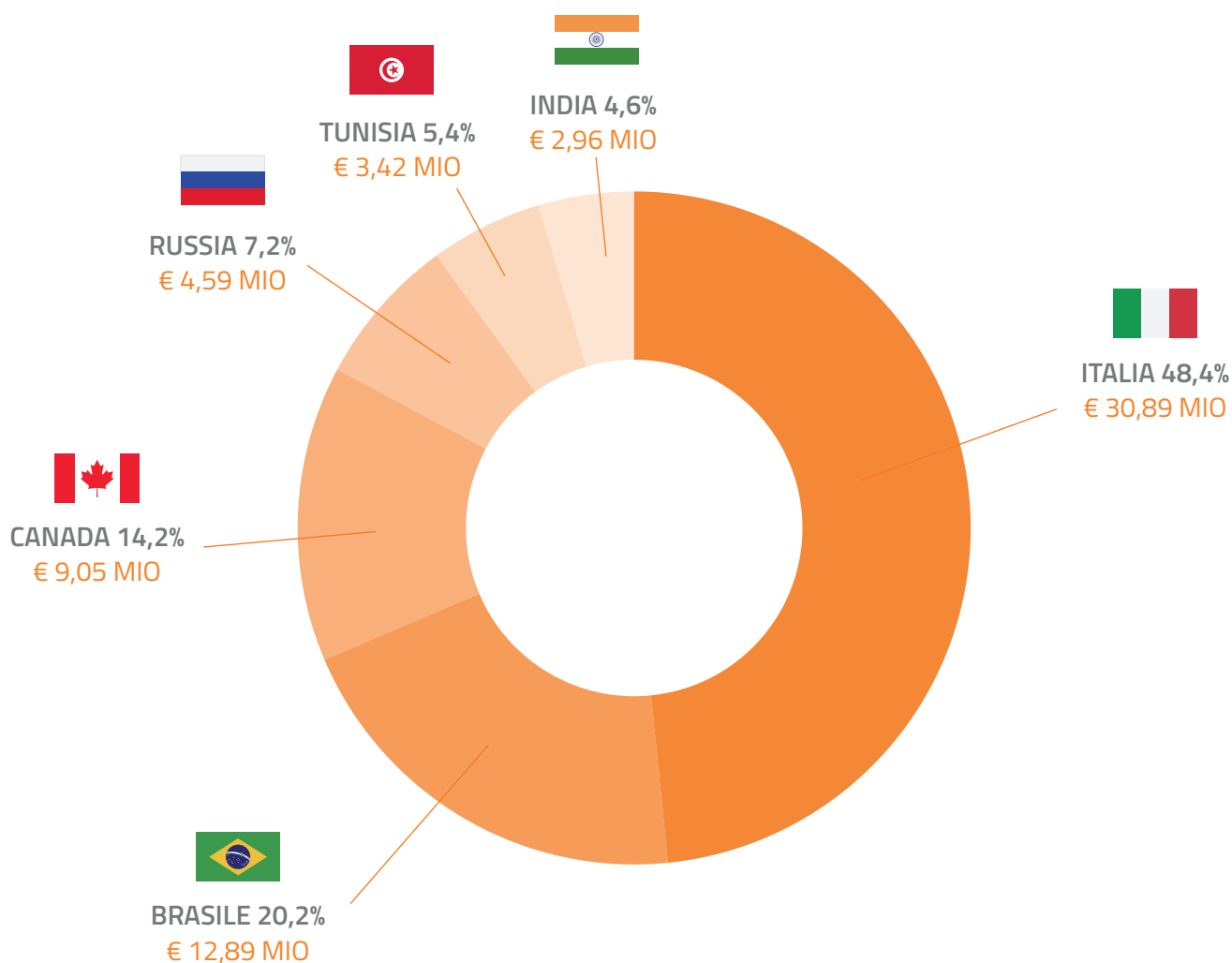
Il fatturato di Ecopack S.p.A. di seguito presentato fa riferimento al Bilancio Consolidato 2023, redatto secondo gli IAS/IFRS, e include anche le performance delle società estere facenti parti del Gruppo, al netto delle operazioni infragruppo.

Il fatturato lordo consolidato al 31/12/2023 è di € 63.795.658 di cui:

- > € 30.891.190 realizzati in Italia
- > € 32.904.468 realizzati nelle sedi estere



FATTURATO PER PAESE ANNO 2023



Nel 2023, Ecopack ha avuto una performance positiva in termini di sviluppo del fatturato, con una **crescita dell'8,8% rispetto al 2022** e del 33,3% rispetto al 2021.

Inoltre il valore economico complessivamente generato è stato:

- > in parte distribuito agli stakeholder (fornitori, dipendenti, comunità locale, pubblica amministrazione) e rappresenta l'impatto dell'Organizzazione sulla comunità in cui opera e lungo tutta la catena di valore
- > in parte trattenuto in azienda (ammortamenti, riserve)

Valore economico generato = € 63,80 milioni

	Milioni di € valore economico generato
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni (fatturato lordo)	60,70
Rimanenze di magazzino	10,90
Altri proventi	1,14
Proventi finanziari	0,43

	Milioni di € valore economico distribuito
Remunerazione dei fornitori (costi per acquisti e servizi)	22,7
Remunerazione del personale	12,6
Remunerazione dei Finanziatori (oneri finanziari)	0,96
Remunerazione della Pubblica amministrazione (imposte e oneri tributari)	1,35
Remunerazione alla Comunità (sponsorizzazioni, donazioni, beneficenze)	25k

	Milioni di € valore economico trattenuto
Ammortamenti e svalutazioni	3,5
Risultato di esercizio destinato a riserve	4,9

2.7 Organizzazione, gestione e controllo

Ecopack non ha ancora adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, ma ha posto i presupposti per la sua piena adozione attraverso i sistemi di gestione descritti al par. 3 e attraverso la stesura dei seguenti documenti e procedure interne:

- > Codice etico
- > Mission e valori aziendali (vedasi par. 1)
- > Regolamento Interno Aziendale
- > PR12 - Procedura di gestione Human Resources
- > IS30 - Policy anticorruzione
- > IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità
- > IS32 - Omaggi erogazioni liberali e donazioni
- > IS33 - Gestione rimborsi spese
- > IS34 - Utilizzo di carte aziendali prepagate
- > IS35 - Gestione fatturazione ciclo passivo spese generali
- > IS36 - Gestione fatturazione ciclo passivo materie prime
- > IS37 - Gestione flussi finanziari
- > IS38 - Gestione del personale
- > IS39 - Gestione fatturazione ciclo attivo

L'azienda inoltre ha già individuato le attività nel cui ambito possono essere identificati potenziali rischi in relazione alla commissione dei reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 .

Ecopack promuove la diffusione e la conoscenza effettiva delle procedure e dei regolamenti interni e condanna qualsiasi comportamento difforme alla legge, al Codice Etico e alle procedure del sistema di gestione interno. Tutti i collaboratori sono tenuti a collaborare per una piena ed efficace attuazione dello stesso segnalando immediatamente ogni violazione, attraverso diversi strumenti anche anonimi di cui l'azienda si è dotata (vedasi anche il par. 3.3.1 sulla Gestione della Privacy). Ecopack, inoltre, prevede l'attuazione di programmi di formazione obbligatori per tutto il personale, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Codice Etico, della politica e delle procedure dell'azienda. Lo stesso avviene con le consociate estere, che sono chiamate al loro rispetto, in linea con le norme applicabili nei paesi in cui queste hanno sede, nonché delle peculiarità organizzative.

2.8 Politiche adottate in ambito socio-ambientale

Ecopack ha adottato, come descritto ai paragrafi precedenti, politiche e procedure per favorire un approccio responsabile nella gestione delle attività operative nei diversi contesti aziendali. Tali documenti, che si ispirano ai principi di lealtà, trasparenza, onestà e integrità, definiscono i principi di riferimento in merito alla gestione delle principali tematiche sociali e ambientali. L'obiettivo è diffondere la sensibilità su tali tematiche e allo stesso tempo condividere le buone pratiche all'interno dell'azienda.

La gestione delle attività operative può essere caratterizzata da una connotazione locale che si riflette sull'ambito procedurale che tiene conto delle specificità locali, nel pieno rispetto della normativa di riferimento dei paesi in cui opera. Di seguito si riporta una sintesi dei principali strumenti di indirizzo dell'azienda relativi ai temi socio-ambientali, che verranno ulteriormente sviluppati nei capitoli a seguire.

Persone, Salute e Sicurezza e Diritti umani

Catena di fornitura

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente ed energia, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedura di valutazione dei fornitori su tematiche ESG

Impegno a

- Promuovere un ambiente di lavoro e comportamenti improntati:
 - > al rispetto della dignità di ciascun individuo;
 - > alla crescita professionale dei dipendenti e alla promozione delle pari opportunità.
- Tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere l'attività lavorativa, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Impegno a richiedere ai fornitori

- Di sottoscrivere la politica aziendale su qualità, ambiente, sicurezza, rispetto dei diritti umani, etica, responsabilità sociale e legalità oltre che dei valori del Codice Etico;
- Di rispondere ad un questionario sui temi di cui al punto precedente, le cui risposte saranno oggetto di una valutazione periodica;
- Le certificazioni in ambito qualità, sicurezza alimentare, ambiente, energia, sicurezza nei luoghi di lavoro, etica e responsabilità sociale
- Promuovere rapporti di collaborazione avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente;
- Prestare la massima attenzione al rispetto, da parte dei fornitori di materiali e servizi, di elevati standard qualitativi e di sicurezza alimentare dei processi produttivi.

Qualità e Sicurezza alimentare dei prodotti Anti corruzione

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (qualità, sicurezza alimentare, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (etica e responsabilità sociale)

Impegno a

- Prestare la massima attenzione alla qualità, alla sicurezza alimentare del prodotto ed all'igiene dei propri processi produttivi, perseguendo la strada di una continua innovazione;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere, in modo da consentire al cliente e al consumatore finale una decisione sicura, razionale e consapevole;
- Incoraggiare l'adozione di standard di elevata responsabilità nella promozione dei propri prodotti e improntare le proprie campagne pubblicitarie alla trasparenza sulle caratteristiche dei beni prodotti e commercializzati, al rispetto della dignità delle persone e dei diritti dei lavoratori, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, alla protezione dell'ambiente, alla riduzione dei fattori responsabili del "climate change".

Impegno a

- Svolgere ogni attività con lealtà, correttezza, trasparenza e onestà e nel rispetto della legalità;
- Avere una condotta corretta e trasparente;
- Proibire di dare o promettere, (o ricevere/accettare) direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale, a (da) terzi (Pubblica Amministrazione, associazioni, altre organizzazioni di analoga natura, clienti, fornitori, e terze parti private) allo scopo di trarre indebito vantaggio per sé stessi e per l'azienda.

Ambiente e comunità locali

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (qualità, sicurezza alimentare, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Impegno a

- Rispettare la normativa vigente relativa alla tutela dell'ambiente e adottare le misure più idonee a preservare l'ambiente;
- Rispettare l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio delle comunità locali e delle generazioni future;
- Promuovere investimenti tecnologici e il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di prevenzione dei rischi e di salvaguardia dell'ambiente;
- Promuovere investimenti tecnologici e il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di riduzione dei consumi energetici;
- Considerare le necessità delle comunità locali e contribuire al loro sviluppo economico e sociale.

LE NOSTRE PERSONE

3

Inclusione e valorizzazione del personale	3.1
Diversità e pari opportunità	3.2
Codice etico	3.3
Benessere dei collaboratori: politica di welfare	3.4
Formazione e sviluppo dei talenti	3.5
Tutela della salute e della sicurezza	3.6
Dati e indicatori relativi agli infortuni	3.7
Diritti umani	3.8



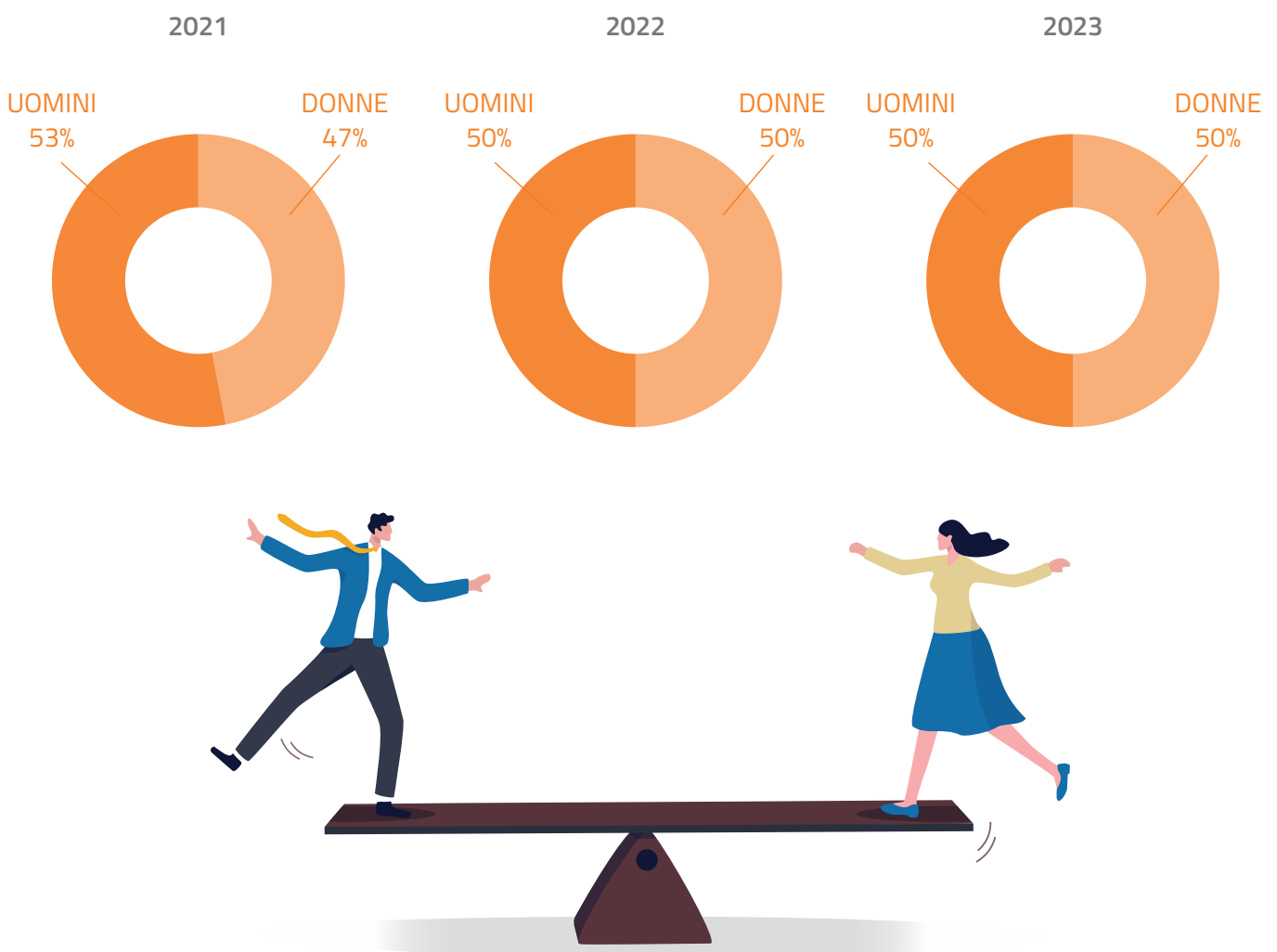
3.1 Inclusione, valorizzazione del personale

Le risorse umane costituiscono per Ecopack (e per ciascuno dei siti del Gruppo) una componente fondamentale per lo sviluppo costante e sostenibile del business, e la loro corretta gestione permette di contenere potenziali rischi collegati alla perdita di attrattività verso i talenti, siano essi presenti in azienda o intenzionati ad esserne parte. Per tale ragione l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, diversificato e sicuro volto al benessere dei lavoratori, dove tutti si sentano partecipi e responsabili dei risultati ottenuti.

L'organico medio di personale assunto nel 2023 è stato di circa 438 persone, stabile rispetto al 2022. La percentuale di donne nello staff durante l'anno 2023 è stato pari al 50% sul totale, mantenendo lo stesso rapporto tra generi del 2022, in crescita rispetto al 2021 (47%).

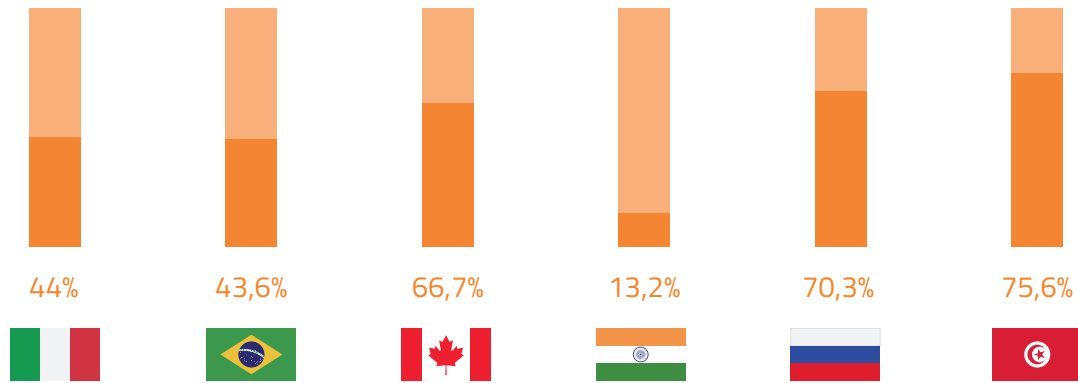
In tutti i siti nel mondo le percentuali di donne rimane elevata, ad eccezione dell'India, anche qui pur mantenendo sostanzialmente i valori del 2022.

Personale suddiviso per genere: risultato di gruppo 2021-2023

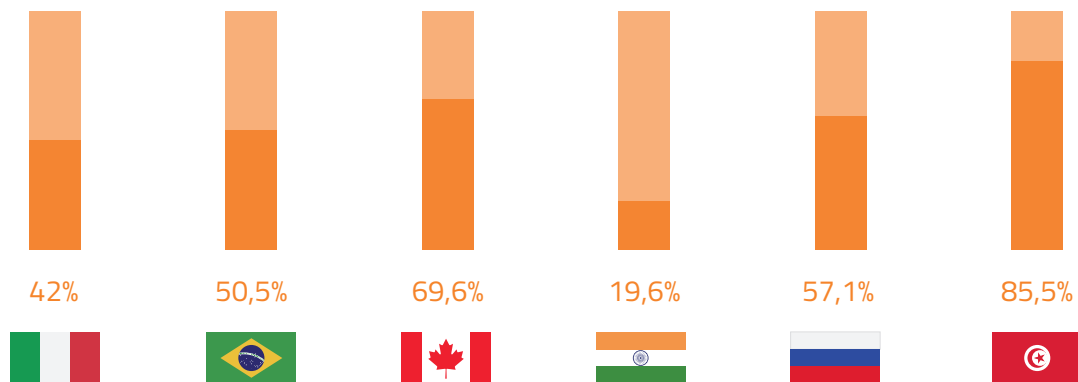


Personale femminile per plant nel triennio 2021-2023

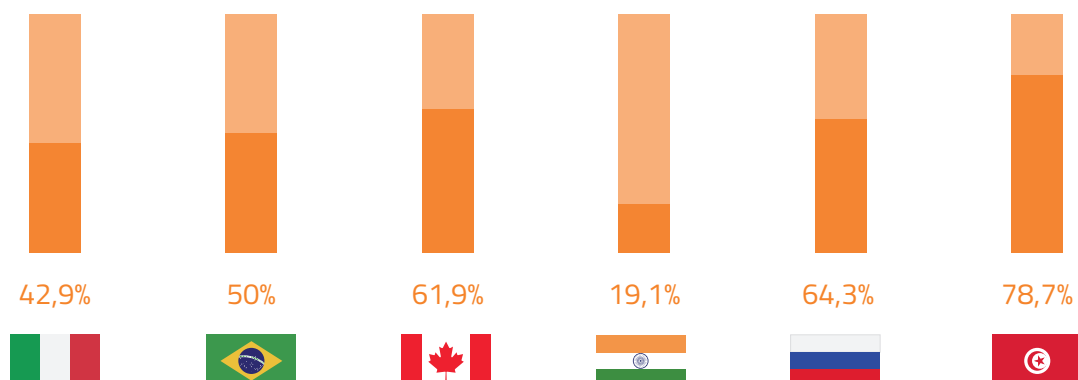
2021



2022

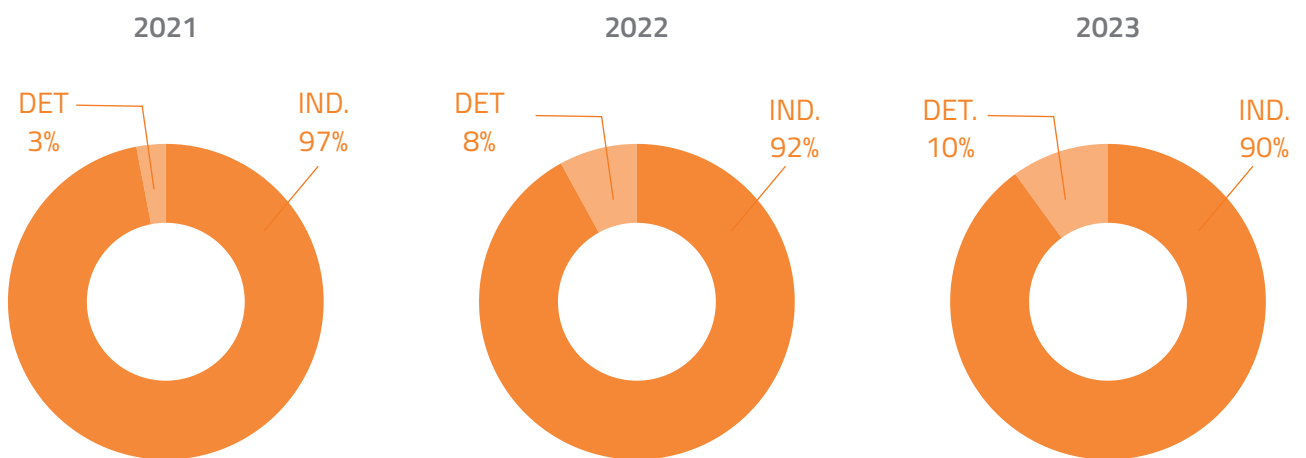


2023

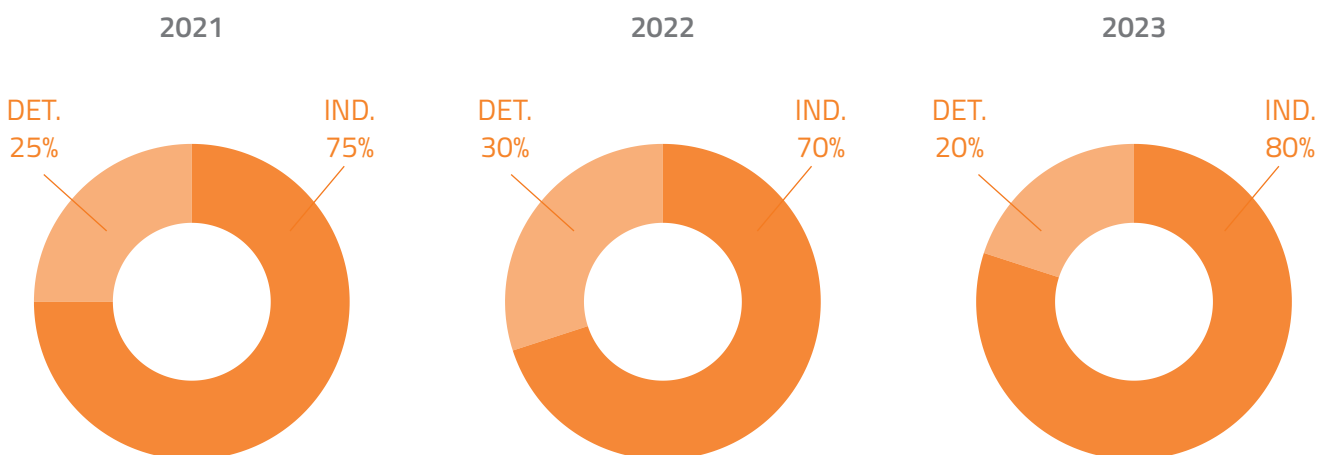


L'impegno dell'azienda per una collaborazione a lungo termine con i propri dipendenti è evidenziato dall'elevata percentuale di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, dal momento che la sicurezza di un rapporto di lavoro continuativo e le garanzie che esso comporta per il lavoratore sono di grande aiuto al mantenimento di un clima sereno di collaborazione tra l'azienda e il suo staff. Oltre ai lavoratori dipendenti, in tutte le aziende del Gruppo, sono stati impiegati anche lavoratori somministrati, concentrati in specifici periodi dell'anno e in relazione all'incremento dei volumi produttivi a livello stagionale.

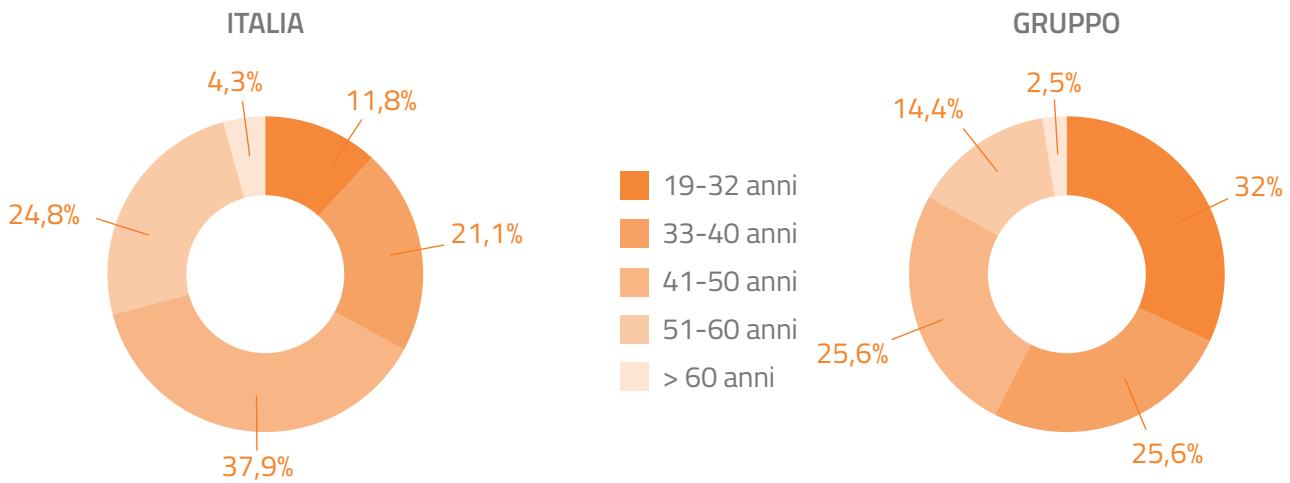
Lavoratori Italia nel triennio 2021-2023 - Tempo determinato/indeterminato



Lavoratori Gruppo nel triennio 2021-2023 - Tempo determinato/indeterminato



Personale medio nel 2023 per fascia di età



Ecopack raccoglie KPI periodici sull'andamento di una serie di indici legati alla gestione del personale, oltre che a tutti gli altri aspetti di Responsabilità Sociale di Impresa, per tutti i siti di produzione.

Nell'allegato 1 sono riportati alcuni dei principali indicatori di monitoraggio considerati nel corso dell'ultimo triennio.

3.2 Diversità e pari opportunità

Come rilevabile dai KPI riportati ai par. 3.1, Ecopack non ha registrato differenze significative nella distribuzione del personale negli ultimi tre anni (dal 2021 al 2023): la presenza femminile si attesta mediamente intorno al 50 % del personale o oltre. Per i siti esteri l'età media dei dipendenti è più bassa, dovuta anche al recente incremento del numero di dipendenti negli ultimi anni, a seguito dell'aumento delle richieste del mercato in questi siti. Ecopack promuove la rimozione di ogni comportamento discriminatorio per sesso e ogni altro ostacolo che limiti l'uguaglianza all'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione e sviluppo professionale, assicurandosi che i criteri di scelta siano legati esclusivamente alla prestazione professionale. Eventuali differenze nel rapporto dello stipendio medio

tra donna e uomo possono essere ricondotte a una differenziazione delle mansioni con impatto diretto sulla retribuzione, o ad un maggior peso del part-time e all'anzianità aziendale. Gli indicatori e i questionari di indagine interna presso i dipendenti dimostrano un pressoché nullo numero di casistiche legate a discriminazione o molestie segnalate dal personale. In merito al tema delle pari opportunità, Ecopack assicura il rispetto di tali criteri a partire dai processi di selezione ed assunzione del personale e durante tutto il periodo lavorativo del dipendente, senza fare distinzione di genere, orientamento sessuale, età, stato civile, aspetto fisico, nazionalità, disabilità, credo politico o religioso. Tutti i siti dell'azienda sono in stretto contatto con le funzioni della sede centrale per gestire le necessarie risorse e attività concernenti

la sostenibilità, la sicurezza sul lavoro, la riduzione degli impatti ambientali e il rispetto dei diritti umani. Per evitare l'insorgere di episodi di discriminazione sul posto di lavoro, un ruolo cruciale è svolto dalla formazione periodica rivolta a tutti i dipendenti che copre in senso più ampio i temi di molestie, bullismo e diversità in tutte le sue forme. Ogni lavoratore può segnalare in totale libertà e in forma anonima qualsiasi

episodio, attraverso soluzioni software dedicate al whistleblowing o altre forme indicate nella procedura *IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità*.

La Direzione Generale e il Dipartimento HR sono incaricati direttamente dell'indagine e di adottare i provvedimenti ritenuti idonei, secondo precisi passaggi indicati nella procedura.



3.3 Il codice etico

Ecopack manifesta il suo impegno al **rispetto dei diritti umani** e ad una **gestione equa delle risorse umane** anche con l'adozione di un **Codice Etico** (riportato in allegato 2) che costituisce la base della cultura aziendale. Tale Codice rappresenta l'insieme dei principi che trovano poi necessaria applicazione nelle policy e nelle procedure che regolano le attività dell'azienda.

Le policy e le procedure che nello specifico garantiscono il rispetto dei diritti umani e una corretta gestione delle risorse umane a tutti gli stadi della vita aziendale (dalla fase di reclutamento e selezione, alla gestione quotidiana e alla risoluzione del rapporto di lavoro) sono, tra le altre, le seguenti:

- > Regolamento Interno Aziendale
- > PR12 - Procedura di gestione Human Resources
- > IS30 - Policy anticorruzione
- > IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità
- > IS32 - Omaggi erogazioni liberali e donazioni
- > IS33 - Gestione rimborsi spese
- > IS34 - Utilizzo di carte aziendali prepagate
- > IS35 - Gestione fatturazione ciclo passivo spese generali
- > IS36 - Gestione fatturazione ciclo passivo materie prime
- > IS37 - Gestione flussi finanziari
- > IS38 - Gestione del personale
- > IS39 - Gestione fatturazione ciclo attivo

Tutti i siti produttivi dell'azienda Ecopack rispettano pienamente le norme di legge e le disposizioni in materia di diritti e tutela delle diversità. Le relazioni industriali ed i rapporti sindacali sono improntati sul rispetto di quanto stabilito da leggi e contratti.

La gestione delle risorse umane si articola in iniziative per lo sviluppo di carriera e benefit aziendali, nel rispetto costante e continuo dei diritti delle persone. Le politiche in essere, specifiche per singolo Paese, coprono i seguenti argomenti: dallo stadio iniziale di ricerca e selezione del personale, alla identificazione dei talenti, alla formazione, a percorsi di sviluppo di carriera. Politiche più strettamente attinenti all'area dei diritti umani, invece, sono quelle che riguardano pari opportunità, molestie, discriminazione e violenza.

I rischi rilevati da ogni Paese afferiscono alla potenziale non conformità con le normative, alla perdita di personale altamente qualificato, all'inefficiente allocazione di personale in funzioni critiche. Vi sono poi alcuni rischi più specifici che dipendono dalla condizione in cui versa ogni singolo Paese. Ad esempio per le consociate in India, Brasile e Tunisia vi è un costante rischio di instabilità economica che può portare ad una mancanza di servizi di base e a situazioni finanziarie critiche. A mitigazione dei suddetti rischi, Ecopack ha intrapreso alcune azioni, volte a rafforzare l'organico, a migliorare il sistema di controllo in fase di selezione e mantenimento del rapporto di lavoro con il personale, alla formazione continua delle risorse già presenti ed all'implementazione di piani di emergenza in caso di eventi straordinari.

3.3.1 La gestione della privacy

Il tema della **tutela della privacy e della protezione dei dati personali** è di fondamentale importanza per Ecopack e nel rapporto tra l'azienda e i propri stakeholder.

Per questo fine Ecopack ha nominato un Data Protection Office (DPO) esterno che si occupa di garantire l'adeguamento e l'aggiornamento alle normative sulla privacy e in particolare al regolamento CE 2016/679 (GDPR) e revisionato la documentazione relativa privacy per tutti i processi aziendali, compresa la politica di cyber security. Fornisce inoltre un'adeguata formazione ai dipendenti sulla disciplina privacy e sul corretto utilizzo degli strumenti informatici, definendo ruoli e responsabilità sulla sicurezza informatica, tramite un codice di comportamento aziendale.

Molti sono gli strumenti informatici che assistono a vari livelli il personale Ecopack, nel loro lavoro quotidiano, favorendo il passaggio delle informazioni e l'efficienza dei processi, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza informatica e della privacy delle persone fisiche. Per citarne alcuni:

- > Vari applicativi per chat aziendali (es. per sviluppo prodotto, opportunità commerciali, produzione, manutenzione, ecc.);
- > Pagina internet e software specifico per le segnalazioni anonime del personale, garantendo i requisiti legislativi sul whistleblowing (con gestione delle segnalazioni da parte di una ditta esterna specializzata o da parte dell'ufficio HR, a seconda della scelta dell'operatore);
- > Portale ordini su cui il cliente si registra e inserisce gli ordini, per velocizzare e ridurre i tempi di gestione del Commerciale;
- > Avanzamenti di produzione e controlli sui prodotti nel corso delle lavorazioni interamente informatizzati, attraverso l'uso di smartphone e tablet, su cui sono presenti tutte le informazioni utili all'operatore, quali programmi e specifiche di produzione, istruzioni di lavoro, schede di controllo, chat in caso di necessità, ecc.



Gli strumenti sopra citati, oltre a garantire un facile e immediato scambio di informazioni tra le funzioni hanno come risultato un notevole abbattimento del numero di e-mail interne; tali strumenti possono fornire benefici sul benessere psicologico del personale e in particolare riduzione dell'impatto ambientale, dal momento che è nota l'impronta ecologica delle molte e-mail, spesso ridondanti e con pesanti allegati, che vengono comunemente scambiate nelle aziende.

Si sono inoltre ridotte in maniera molto consistente le stampe e l'impatto sull'uso di carta e toner. I progetti per il futuro prevedono l'ulteriore sviluppo di work flow collegati all'ERP aziendale, per poter gestire e standardizzare le tante attività collegate ai processi e assistere i vari operatori in modo guidato, semplice ed efficiente (ad es. nella creazione di nuovi codici prodotto, nell'acquisto di materiali, nella manutenzione stampi e macchine, nella spedizione di merci e l'invio di documenti specifici, ecc.).

3.4 Il benessere dei collaboratori: politica di welfare

Ecopack ha costruito un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali dei diversi paesi in cui opera al fine di trovare le migliori soluzioni per conciliare le richieste dei dipendenti e le esigenze aziendali. I rapporti e le negoziazioni con i sindacati sono infatti gestiti nel rispetto dei più elevati principi di trasparenza e correttezza, nonché in stretta osservanza delle normative vigenti. Ecopack promuove il confronto costruttivo per mezzo del coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei lavoratori, così da ottenere il consolidamento e il mantenimento di un buon clima aziendale. In tutti i siti produttivi l'azienda ha perseguito, anche nel corso del 2023, una politica di dialogo e confronto aperto con le Organizzazioni Sindacali negoziando e siglando accordi collettivi in linea con la strategia dell'azienda. Le negoziazioni sono state portate avanti in un clima di generale distensione e non si sono registrati episodi di protesta o incidenti.



Ecopack infine promuove numerose iniziative volte a garantire il benessere dei propri lavoratori e un adeguato equilibrio tra vita personale e professionale. In particolare, in funzione dei paesi (quindi del contesto normativo e dello stato sociale, dei livelli ed accordi collettivi), sono previste alcune forme di agevolazione, quali:

- > Misure di **work-life balance**: fanno parte di queste, ad esempio, la possibilità di part time per rientro dalla maternità o altre condizioni di necessità, forme di lavoro agile e orario flessibile, smartworking agevolato (l'utilizzo di applicativi su piattaforma cloud, la digitalizzazione dei documenti, la timbratura via APP, la firma digitale dei documenti e altre azioni di smaterializzazione delle informazioni sono state portate avanti anche per consentire il lavoro a distanza, nel rispetto della massima sicurezza dei dati);
- > **Assicurazione medica** e contro gli infortuni;
- > **Piani pensionistici** agevolati (per i siti Italia e Canada);
- > Iniziative in tema **salute e benessere** (come ad es. la disponibilità bisettimanale di un osteopata per la sede Italia);
- > **Premi produzione**, sulla base di obiettivi di produzione legati alla singola funzione e premi basati sull'indicatore OEE (indice che tiene conto della produzione effettiva in rapporto alla teorica, ore produttive, non conformità di prodotto);
- > **Fringe benefit**, in forma non monetaria, con la messa a disposizione di beni e/o servizi di forte utilità (come ad es. buoni pasto, buoni carburante), anche per il personale interinale oltre che per il personale assunto;
- > **Premi una tantum** per condivisione degli utili, per sostegno al caro inflazione, con una quota maggiore per gli stipendi più bassi;

Il rapporto minimo tra salario minimo e stipendio base è oggetto di un apposito KPI, calcolato sulla base dell'analisi effettuata da un consulente del lavoro su tutte le paghe aziendali. Da questa analisi si deduce che nessun lavoratore percepisce un salario al di sotto del salario minimo.

3.5 Formazione e sviluppo dei talenti

La formazione è uno degli strumenti fondamentali con cui Ecopack supporta la crescita e lo sviluppo delle proprie risorse. **L'azienda eroga ogni anno un numero di ore consistente di formazione**, con un evidente aumento in quei siti dove vi sono stati nuovi ingressi di collaboratori. Particolare attenzione viene data ai temi quali **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tematiche ambientali e sociali e la sicurezza alimentare del packaging** (come richiesto dalla legislazione internazionale sui materiali a contatto con gli alimenti e dagli standard volontari BRCGS Packaging o FSSC 22000 a cui aderisce, a seconda del sito produttivo). Gli indicatori confermano lo sforzo dell'azienda nello sviluppo delle proprie risorse in un percorso di crescita professionale continua, mettendo a disposizione dei dipendenti percorsi formativi sia tecnici che manageriali.

Comune a tutti i siti di Ecopack è il costante impegno sulla formazione tecnica delle maestranze, in particolare in merito alle modalità di utilizzo sicure ed efficienti delle macchine di produzione (per la maggior parte progettate e costruite dal Dipartimento tecnico e impiantistico di Ecopack).

A partire dall'assunzione ciascun lavoratore è protagonista di un piano di sviluppo individuale che prevede formazione per competenze tecniche specifiche della mansione svolta, sia per le competenze trasversali (sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro, percorsi di sviluppo manageriale, formazione linguistica, formazione tecnica, ecc.).

L'analisi dei fabbisogni effettuata da ciascun responsabile consente di rilevare, nell'ambito della propria funzione e per ciascuno dei propri collaboratori, le necessità formative e presentandone richiesta alla Direzione Risorse Umane. A seconda dei casi vengono quindi predisposte formazioni individuali o di gruppo erogate "on the job" o in aula o presso aule formative di enti esterni. Ogni momento formativo viene poi formalizzato attraverso applicativi informatici dedicati o su registri cartacei e l'efficacia della formazione viene monitorata attraverso test di verifica o audit in campo.



A supporto della gestione e della crescita formativa delle risorse umane, Ecopack ha sviluppato un sistema di valutazione delle performance comune a tutti i dipartimenti, per mezzo del quale i dipendenti vengono valutati su obiettivi, competenze tecniche, competenze manageriali e comportamenti all'interno del gruppo di lavoro. La valutazione delle performance non costituisce esclusivamente un momento valutativo, ma anche e soprattutto l'occasione per definire i nuovi piani di sviluppo delle risorse, per analizzare eventuali elementi di rischio e/o carenze e mettere a punto i relativi piani di azione.

Ecopack offre regolarmente opportunità di stage formativi, rivolti a studenti e neolaureati universitari provenienti da diverse facoltà: lo stage rappresenta un importante canale di ingresso in azienda e nel mondo del lavoro per risorse junior prive di esperienza lavorativa alle spalle.

3.6 Tutela della salute e della sicurezza

Ecopack, come formalizzato nella propria Politica Aziendale, considera l'integrità fisica dei propri collaboratori un valore primario e garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa vigente. In ciascuna azienda del Gruppo viene diffusa tra i lavoratori una cultura sulla sicurezza che ha lo scopo di aumentare la consapevolezza delle persone in questo specifico ambito.

L'impegno di tutta l'organizzazione è pertanto mirato a:

- > **Osservare e rispettare le normative vigenti**, nei contenuti e nei principi, applicabili alle singole realtà produttive e di servizio;
- > Attivare tutte le **azioni necessarie per evitare infortuni o incidenti** che possono compromettere l'incolumità delle persone;
- > Promuovere la **segnalazione dei "near miss"**, ossia di qualsiasi evento che avrebbe potuto potenzialmente causare un infortunio o danno alla salute: da circa 5 anni vengono registrati e analizzati i singoli episodi, al fine di creare procedure e interventi volti a evitare il verificarsi dell'incidente;
- > **Rafforzare la cultura della prevenzione** sensibilizzando tutti gli attori interni (dipendenti, personale interinale) ed esterni (appaltatori) sul rispetto delle norme igiene e sicurezza applicabili alla realtà produttiva e di servizio, nonché rimarcare l'importanza della segnalazione di comportamenti pericolosi e situazioni di rischio;
- > Perseguire il **miglioramento continuo della gestione della sicurezza** del sito produttivo per mezzo di individuazione dei rischi, relativa rimozione e/o contenimento, promuovendo il coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori;

- > Assicurare la **corretta applicazione delle tecnologie** ed il corretto utilizzo degli agenti chimici pericolosi;
- > Perseguire il **ricorso a tecnologie più avanzate dal punto di vista della salute e della sicurezza** o la riduzione della quantità e del grado di pericolosità delle sostanze chimiche utilizzate.

La Politica Aziendale viene condivisa dalla sede italiana con le società estere consociate. Tutte le sedi del gruppo si attengono alla normativa in vigore nei vari Paesi.

La capogruppo raccoglie, con frequenza trimestrale, KPI definiti per consentire un benchmarking tra le diverse sedi del gruppo. Uno degli obiettivi che si intende perseguire nel prossimo biennio è quella di dotarsi di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGS) conforme allo standard ISO 45001, per poi richiederne la certificazione da ente terzo accreditato.

La responsabilità e l'organizzazione delle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro è differente tra la sede principale e le consociate del gruppo. In Italia il Datore di lavoro, identificato dal Consiglio di Amministrazione, ha poteri per le funzioni e gli atti volti all'adempimento degli obblighi normativi in materia salute, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro nonché prevenzione incendi, di protezione del territorio e dell'ambiente; il Datore di Lavoro si avvale del supporto di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione interno (RSPP), di un Medico competente, nonché di società di consulenza qualificate in materia.

Nelle consociate presenti all'estero il ruolo di Responsabile delle tematiche sopra descritte è ricoperto dal Plant Manager.

La normativa italiana prevede un processo documentato di valutazione dei rischi che permette di identificare i pericoli, valutando i rischi per ogni fase lavorativa, mansione, ambiente di lavoro, attrezzature, impianti e macchinari e sostanze chimiche. Si tiene conto della gravità dell'evento previsto, della frequenza di esposizione, nonché della probabilità che questo si verifichi al fine di definire misure di prevenzione e protezione per minimizzare la probabilità di verificarsi del rischio o ridurne gli effetti negativi.

I **rischi più impattanti** individuati nel processo di valutazione nelle varie aziende del Gruppo sono i seguenti:

- > Rischio derivante dal maneggiare **sostanze chimiche**
- > Rischio derivante dall'utilizzo di **macchinari**
- > Rischio derivante da eccessivo **rumore e vibrazioni**
- > Rischio **movimentazione manuale** dei carichi
- > Rischio di **emergenze non gestite** in modo tempestivo ed appropriato
- > Rischio di **incendio ed esplosione**
- > Rischio di **stress** correlato al lavoro
- > Rischio da **lavoro notturno**



Le misure individuate a seguito della valutazione dei rischi possono richiedere interventi di prevenzione, protezione collettiva e/o individuale per i lavoratori. In caso di rischio immediato e grave si attivano il Piano di emergenza e le relative procedure, con coinvolgimento attivo della Squadra di gestione delle emergenze presente su ogni turno lavorativo. Sono stabilite procedure di gestione delle emergenze per i vari scenari; queste periodicamente vengono testate tramite esercitazioni e simulazioni di eventi accidentali e controllati. Il miglioramento continuo per la tutela della salute e sicurezza viene perseguito attraverso la prevenzione e un'accurata analisi delle cause degli infortuni e dei near miss, utilizzando la logica del processo di analisi PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Un ulteriore aspetto di gestione e miglioramento dell'azienda sono i feedback degli autocontrollo giornaliero dei lavoratori e dei Team Leader di reparto (es. controllo sicurezze macchinari ad inizio turno tramite App su smartphone aziendale), che delle ispezioni periodiche svolte dal Dipartimento HSE interno, nonché l'analisi delle segnalazioni e suggerimenti in materia di Salute e sicurezza sul lavoro da parte dei singoli lavoratori (tramite gli applicativi software dedicati al whistleblowing o altri sistemi informatici o fisici di comunicazione in dotazione a tutto il personale).

Le linee di intervento che vengono perseguite in tutte le aziende del Gruppo sono:

- > **Revisione layout dei macchinari** per ridurre i rischi legati alla movimentazione dei materiali e garantire il rispetto della normativa antincendio;
- > **Riduzione delle emissioni dei prodotti chimici** attraverso la corretta dislocazione dei macchinari che prevedono utilizzo di solvente (es. lavapezzi e distillatrici) e degli stoccaggi di prodotti chimici;
- > Scelta progressiva di **macchine di stampa con ridotti consumi** di solvente ed inchiostro, per riduzione impatti sia ambientali che sulla salute dei dipendenti nonché sicurezza nei luoghi di lavoro;
- > **Spostamento nelle aree esterne delle zone di ricarica dei carrelli elevatori**, al fine di ridurre emissioni, e rischio incendio;
- > Costante **ammodernamento degli impianti antincendio** nei vari siti;
- > **Utilizzo di personale esperto** in tutti i turni lavorativi, compreso il turno notturno laddove applicato;
- > Introduzione di **macchine di produzione automatiche**, laddove sia possibile ridurre la movimentazione manuale dei carichi;
- > Implementazione **attrezzature per ridurre la movimentazione manuale carichi**;
- > Installazione sui macchinari di **ripari e/o sistemi di abbattimento del rumore**;

3.7 Dati ed indicatori relativi agli infortuni

Il Gruppo Ecopack ha implementato un sistema di controllo e analisi continua degli aspetti di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la rendicontazione e valutazione di specifici KPI aggiornati con frequenza trimestrale.

Nella tabella sottostante si riportano specifici indicatori, riferiti agli infortuni occorsi nel triennio con riferimento al totale dei lavoratori dipendenti, di imprese esterne che prestano servizi presso il sito e del personale interinale (agenzie lavoro temporaneo). I dati esplicitano un ottimo andamento dei siti esteri ma un lieve peggioramento del numero di infortuni per il sito Italia nel 2023 rispetto al biennio precedente: gli indici AFR e ASR del sito Italia riportano valori molto bassi che, sulla base delle linee guida ILO attestano comunque una buona gestione degli infortuni da parte dell'Organizzazione. Queste considerazioni confermano l'efficacia dell'opera di prevenzione messa in campo dall'azienda, con l'impegno del miglioramento nei prossimi anni come principale obiettivo della Direzione.

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Ecopack Italia			
LTI -n° infortuni	3	2	5
AFR-indice di frequenza	10,38	6,38	17
ASR-indice di severità	0,26	0,14	0,25
Ecopack Brasile			
LTI -n° infortuni	1	10	8
AFR-indice di frequenza	7,47	48,33	40,81
ASR-indice di severità	2376,27	918	482,07
Ecopack Canada			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack India			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack Russia			
LTI -n° infortuni	1	0	0
AFR-indice di frequenza	15,4	0	0
ASR-indice di severità	0,2	0	0

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Ecopack Tunisia			
LTI -n° infortuni	0	1	0
AFR-indice di frequenza	0	0,01	0
ASR-indice di severità	0	0,19	0

3.8 Diritti umani

Il tema dei diritti umani è declinato da Ecopack nella gestione dei rapporti con il personale nel rispetto dei principi e valori richiamati dal Codice Etico, che stabilisce la tutela dell'integrità morale e garantisce pari opportunità per ciascun individuo. Comportamenti discriminatori basati sull'opinione politica, attività sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, salute o basati su qualsiasi altra caratteristica umana non sono permessi in nessuna relazione interna o esterna ad Ecopack.

Ecopack si impegna costantemente a garantire che le norme stabilite nella Dichiarazione Universale dei diritti Umani dell'ILO vengano rispettate nei diversi paesi in cui opera. Ecopack rifiuta ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio, lavoro minorile e irregolare. Nel caso di segnalazione di casi violazione la Direzione Generale è chiamata a prendere immediati provvedimenti come indicato nel Codice Etico, nella procedura IS31 "Segnalazioni di illeciti e irregolarità" e nelle linee guida interne per il whistleblowing.

“

Il Codice Etico di Ecopack garantisce pari opportunità per ogni individuo, l'azienda inoltre si impegna a far sì che vengano rispettate le norme stabilite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.



SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

4

Salute e sicurezza dei consumatori	4.1
Gestione della catena di fornitura	4.2
Coinvolgimento delle comunità locali	4.3
Lotta alla corruzione attiva e passiva	4.4



4.1 Salute e sicurezza dei consumatori

4.1.1 Il sistema di gestione aziendale per la qualità e la sicurezza alimentare

La salute dei consumatori finali e la sicurezza alimentare dei propri prodotti sono gli obiettivi a cui Ecopack rivolge tutta la sua attenzione ed i suoi sforzi. Assicurare salute e benessere del consumatore significa:



- > Rispondere alle aspettative dei clienti e dei consumatori finali in termini di **sicurezza alimentare del packaging**, limitando qualsiasi migrazione globale o specifica non ammessa negli alimenti o interazione organolettica non voluta;
- > Rispondere alle aspettative del cliente in termini di **facilità e sicurezza di utilizzo nelle condizioni previste** (come, ad esempio, la cottura in forno del prodotto senza danni alla forma prodotta da Ecopack o migrazione di sostanze nel prodotto alimentare);
- > Garantire un sistema di regole aziendali (sistema di gestione qualità e sicurezza alimentare) in grado di limitare al minimo i rischi di contaminazione chimica, fisica o microbiologica, dei prodotti durante tutte le fasi di produzione, dall'accettazione delle materie prime alla spedizione del prodotto finito. per tale finalità l'azienda ha strutturato un sistema di **GMP** (Good Manufacturing Practices) e un sistema volontario che presenta il più alto livello di sicurezza alimentare disponibile sul mercato, in risposta ai requisiti della **BRCGS Packaging** e della **ISO 9001**, certificato da un organismo terzo accreditato;
- > Progettare prodotti e promuovere l'utilizzo di **materie prime e componenti** (carte, inchiostri, colle e altri materiali consumabili, imballi, ecc.) che forniscano **garanzie sempre più elevate di sicurezza alimentare**

- > **Soddisfare le richieste di clienti e consumatori** (professionali o consumer), rispettando le esigenze di contenimento delle diverse tipologie di alimenti a cui sono destinati i nostri prodotti;
- > **Rispondere a problemi di salute pubblica**, partecipando alla promozione di contenitori adeguati e igienicamente sicuri;
- > Focalizzare i bisogni principali dei paesi emergenti e sviluppare prodotti per consumatori con basso potere di acquisto.

Tutti questi aspetti possono essere sintetizzati nella consapevolezza della necessità di produrre, per tutti, **prodotti igienicamente sicuri e di alta qualità** in termini di risposta alle esigenze dei clienti/consumatori, promuovendo l'introduzione di forme e imballi innovativi, nel pieno rispetto dell'ambiente e di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità.

La sicurezza alimentare è una priorità anche nell'ottica della tutela della reputazione del brand.

La Direzione Generale pone al centro del suo operato i seguenti impegni:

- > Impegno documentato del management circa l'implementazione della politica sulla qualità e sicurezza alimentare in tutti i Paesi e su tutti i mercati;
- > Applicazione costante dei concetti espressi nella politica aziendale, con un piano di miglioramento concreto, misurabile tramite indicatori di performance monitorati in continuo;
- > Coinvolgimento di tutti i collaboratori aziendali per una crescente cultura della qualità e sicurezza alimentare affinché gli obiettivi siano condivisi da tutti i dipartimenti;
- > Verifica e monitoraggio attraverso processi di validazione della qualità e della sicurezza alimentare per assicurare un continuo miglioramento.



La politica della qualità e sicurezza alimentare Ecopack si attua in ogni Paese attraverso un Sistema di gestione integrato, applicato lungo tutta la filiera e rispettoso delle tradizioni, delle caratteristiche e delle condizioni socio-economiche locali.

Il sistema qualità e sicurezza alimentare è un insieme di procedure che descrivono l'organizzazione, le responsabilità e le attività necessarie a gestire correttamente i processi di produzione : questo sistema lavora sulla prevenzione ed è fondato su concetti quali conoscenza, formazione, competenza, collaborazione, coinvolgimento, responsabilità e tracciabilità.

Per quanto concerne le certificazioni volontarie di sistema a cui Ecopack è soggetta, riportiamo di seguito alcuni dettagli:

- > **BRCGS Packaging** (siti certificati Italia, Canada, India, Tunisia) è un punto di riferimento per le buone pratiche di produzione del packaging al fine della sicurezza alimentare, rispetto della legalità e di alti livelli qualitativi;
- > **FSSC 22000**, per sito Brasile, è uno schema di certificazione internazionale per la sicurezza alimentare degli imballaggi, basato su uno standard ISO (International Organization for Standardization) e riconosciuto da GFSI e EA.
- > **ISO 9001** è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità, pubblicata dalla ISO (International Organization for Standardization).



Le certificazioni volontarie, oltre a dare garanzie ai clienti e ai consumatori finali, contribuiscono a consolidare un metodo di lavoro comune e forniscono strumenti per valutare in modo attento e critico ogni situazione di non conformità e garantire l'efficacia del sistema.

ISPEZIONI IGIENICHE E AUDIT INTERNI

In aggiunta agli audit annuali degli organismi di certificazione, l'aderenza dell'operatività quotidiana al sistema qualità e sicurezza alimentare è sistematicamente monitorata anche attraverso **ispezioni igieniche e audit interni** condotti dal personale dell'Ufficio Qualità o da consulenti esterni qualificati. Il personale dell'Ufficio Qualità conduce inoltre audit sui fornitori più critici, secondo un piano frutto di una valutazione dei rischi derivante dall'analisi di diversi fattori (certificazioni in possesso del fornitore, criticità della materia prima o del servizio erogato, documentazione fornita, esito del controllo qualità sulle forniture, analisi di laboratorio, ecc.). I risultati di tutti questi interventi sono valutati e gestiti al fine di promuovere il miglioramento continuo e il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

4.1.2 Qualità e sicurezza alimentare dei prodotti

Grazie alla presenza di un centro di R&D in Italia, Ecopack ha la capacità di sviluppare prodotti innovativi, ricercando materie prime e materiali che coniughino qualità, sicurezza alimentare, innovazione e basso impatto ambientale. Ecopack è consapevole che la qualità dei prodotti è il risultato di un'intensa attività di ricerca sia nell'ambito dell'innovazione che della qualità. Crede pertanto nel valore della collaborazione tra industria e mondo scientifico, in un continuo interscambio che incrementa competenze e conoscenze.

Relativamente alle iniziative legate alla sicurezza alimentare dei nostri prodotti, al centro dell'attenzione ci sono i seguenti temi:

- > Tutti i prodotti Ecopack sono realizzati con materie prime e componenti (carta, colle, inchiostri) che rispettano le **normative internazionali in materia di idoneità al contatto con gli alimenti**. Le materie prime utilizzate sono accuratamente selezionate e di alta qualità;
- > Tutti gli stampi destinati alla cottura possono essere utilizzati in forno e sono **certificati per resistere fino a 220 °C**, inoltre sono adatti anche al microonde;
- > La **principale materia prima dei nostri prodotti è la carta**. La fibra utilizzata nella produzione della carta è una risorsa certificata e rinnovabile, proveniente da foreste ben gestite e controllate tramite catena di custodia. I nostri fornitori di carta sono certificati secondo i requisiti definiti dagli standard FSC® (Forest Stewardship Council®);
- > Le carte che utilizziamo nelle nostre produzioni non contengono fluorocarburi (**PFAS-free**), BPA, Oli Minerali (MOSH, MOAH), interferenti endocrini o altre sostanze pericolose per la salute;



- > Il contenuto massimo di metalli pesanti nella carta è **conforme a quanto stabilito dalla Direttiva EU 94/62**;
- > I prodotti Ecopack sono fabbricati **senza l'applicazione e l'uso delle sostanze attualmente incluse nell'elenco delle sostanze SVHC** (List of Substances of Very High Concern - lista di sostanze "estremamente preoccupanti") anche nei casi in cui il prodotto non è destinato alla distribuzione in Europa

Secondo il regolamento REACH (CE 1907/2006), la carta è un prodotto e non è classificata come composizione chimica o chimica, pertanto è esente dall'obbligo di registrazione.

4.1.3 Informazione al consumatore

Ecopack fornisce informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente e/o al consumatore finale una decisione razionale e consapevole.

In particolare Ecopack, conscia dell'importanza di un corretto uso dei mezzi pubblicitari, incoraggia l'adozione di standard di elevata responsabilità nella promozione dei propri prodotti e impronta le proprie campagne pubblicitarie sulla trasparenza delle caratteristiche dei beni prodotti e commercializzati, sul rispetto della dignità delle persone e tutela dell'infanzia. Ecopack adotta uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione e cortesia, anche nel dialogo con i clienti/consumatori.

4.1.4 Indicatori di performance

Ecopack è consapevole del rischio che un prodotto fuori standard (non conforme) possa arrivare sul mercato e che possa essere oggetto di contestazione o reclami. Ecopack si impegna a gestire tali problematiche assistendo sempre il cliente/consumatore nel migliore dei modi, con l'obiettivo di garantire la sua sicurezza alimentare e la qualità dei propri prodotti.

- > Il Dipartimento R&D e Qualità, in collaborazione con Supply Chain, per ogni prodotto sviluppato e lanciato sul mercato individuano le opportune specifiche di prodotto e le caratteristiche di processo misurabili e monitorabili, fissandone i limiti di accettabilità, in modo da **garantire la qualità e la sicurezza alimentare del prodotto** in ogni fase del processo produttivo;
- > Ogni stabilimento ha l'obbligo di effettuare **controlli di prodotto/processo** e analisi di laboratorio periodiche per verificare la conformità ai parametri imposti dalla funzione R&D/Qualità per decidere il rilascio dei prodotti sul mercato;

- > In tutti gli stabilimenti, attraverso adeguato addestramento, sono state formate figure specifiche in grado di effettuare i **controlli previsti sul prodotto prima del rilascio al cliente**, utilizzando gli strumenti in dotazione;
- > In un'ottica di un continuo miglioramento, **ogni singolo reclamo pervenuto dal cliente o dal consumatore viene analizzato per capirne la causa alla radice** e decidere le opportune azioni correttive, indirizzate ad evitare che l'evento si ripeta (agire sulla causa profonda è il modo più efficace per perseguire il miglioramento della qualità del prodotto e del servizio). I reclami cliente, espresse come "rate" (numero di reclami sul numero di unità di prodotto vendute), rappresentano un fondamentale indicatore di qualità.

Questa gestione permette all'azienda di capire se le procedure messe in atto sono efficaci per garantire il continuo miglioramento. Servono inoltre per focalizzare determinati e specifici interventi e azioni di miglioramento. Ecopack è consapevole anche del rischio che un prodotto con un potenziale impatto per la salute e sicurezza dei consumatori possa arrivare sul mercato. Per questo ogni sito ha una procedura di richiamo e ritiro prodotti che, definendo responsabilità ed azioni da intraprendere, garantisce efficacia e rapidità di intervento. Non si sono comunque verificati casi di ritiro/richiamo di prodotto negli ultimi anni.

4.2 La gestione della catena di fornitura

Per garantire la qualità dei propri prodotti a costi competitivi in ciascun paese in cui opera, Ecopack ha definito procedure e controlli che coinvolgono tutto l'ambito produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione del prodotto finito. La catena di fornitura di Ecopack comprende infatti tutti i componenti necessari per gestire un'attività che congiunge tutte le principali funzioni aziendali: la gestione del rapporto con i fornitori, la logistica in entrata e in uscita, la produzione, l'approvvigionamento, le vendite, il marketing, il controllo qualità, lo sviluppo del prodotto e la pianificazione, permettendo così di fornire prodotti e servizi di qualità, oltre che sicuri, ai clienti.



In Ecopack, nel processo di selezione dei fornitori, si utilizzano essenzialmente i seguenti criteri:

- > **Qualità e sicurezza alimentare:** i beni e i servizi acquistati devono soddisfare gli standard di qualità richiesti dall'azienda. Viene valutato il livello di rischio della materia prima e del fornitore in termini di qualità, sicurezza alimentare, rischio frode;
- > Rispetto dei principi di **responsabilità sociale di impresa e sostenibilità;**
- > **Prezzo:** occorre assicurarsi di raggiungere le più competitive condizioni finanziarie ed economiche disponibili per la società;
- > **Logistica:** assicurarsi che i prodotti siano consegnati nei tempi previsti;
- > **Livello di servizio:** il supporto da parte del fornitore deve garantire dei livelli minimi di qualità;
- > Capacità di **innovazione** (in ambito qualità, rispetto dell'ambiente e sostenibilità, riciclabilità/compostabilità).

Tali criteri sono oggetto di valutazione periodica interne ed esterne (da parte di organismi di certificazione indipendente) ai fini delle certificazioni BRCGS Packaging, FSSC 22000, ISO 9001, FSC® richiamate nei paragrafi precedenti.

PRINCIPALI RISCHI DELLA CATENA DI FORNITURA

- > **Imprevedibilità del mercato:** aumenti imprevisti dei volumi di acquisto o diminuzioni repentine delle vendite possono portare a rotture di stock o ad uno stoccaggio eccessivo con conseguente aumento dei costi aziendali;
- > **Malfunzionamento della catena di fornitura:** impatti negativi sulla capacità produttiva dell'azienda dovuti a ritardi o inefficienze nell'approvvigionamento (malfunzionamento che può essere dovuto ad una pianificazione non corretta, ordini di acquisto non emessi in modo tempestivo, attrezzature soggette a frequenti rotture, problemi di produzione del fornitore e, più in generale, inaffidabilità dello stesso);
- > **Fornitura di materie e prodotti di qualità inferiore** rispetto agli standard richiesti da Ecopack;
- > **Eccessive emissioni di CO₂** nell'atmosfera causato dai mezzi di trasporto.

Al fine di garantire prodotti in modo tempestivo ed efficiente, Ecopack si impegna a monitorare gli indicatori di performance dei fornitori, con l'obiettivo di verificare la conformità a tutte le normative di settore e il rispetto dei capitolati. Con riferimento alla gestione della logistica in particolare, viene appurata l'idoneità dei veicoli utilizzati, le condizioni igieniche, la tempestività delle consegne nonché il monitoraggio degli aspetti di "security" del carico.

Sebbene Ecopack non preveda specifiche clausole sui diritti umani nei contratti con i propri fornitori, stipula tuttavia con essi contratti in linea con i principi di correttezza e buona fede.

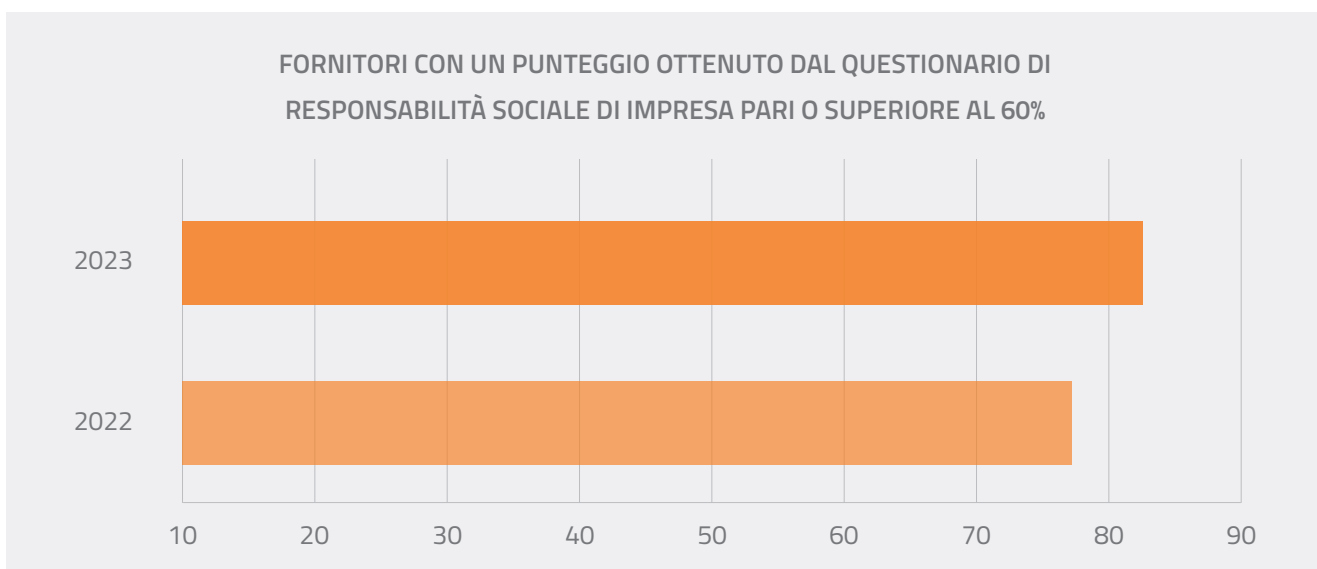
Per tutte le materie prime e prodotti rilevanti Ecopack richiede ai fornitori:

La controfirma per accettazione della **Politica della qualità, sicurezza alimentare, etica, responsabilità sociale, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro**.
 Con la sottoscrizione il fornitore si impegna a rispettare i principi del documento e del **Codice Etico** in esso richiamato oltre i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, delle leggi nazionali e internazionali.

La **compilazione di un questionario RSI*** sulla base del quale il fornitore verrà valutato. Il fornitore è tenuto a rispondere ad una serie di domande che vengono pesate in relazione alla risposta fornita. Al di sotto di una soglia definita nella procedura interna di valutazione, il fornitore è tenuto ad avviare adeguate azioni correttive. Per soglie troppo basse il fornitore non viene qualificato e non può continuare il rapporto di fornitura.

* Ad eccezione dei fornitori di carta per i quali è richiesta la certificazione FSC® già soggetti ad audit di parte terza che includono aspetti etici e sociali

Nel corso degli anni 2022 e 2023 la sensibilità dei fornitori sui temi della sostenibilità è aumentata, questo è testimoniato dall'aumento della percentuale di fornitori con un punteggio ottenuto dal questionario di Responsabilità Sociale di Impresa pari o superiore al 60%, livello di soglia ritenuto minimo.



4.3 Coinvolgimento delle comunità locali



Ecopack si impegna nel rispetto dei principi di Responsabilità Sociale e contribuisce allo sviluppo economico, culturale e civile delle realtà in cui opera promuovendo i valori di vicinanza al territorio e di impegno verso le comunità locali. Coerentemente con la Mission, Ecopack è partner dei propri stakeholder, migliorando la qualità della vita dei dipendenti, delle loro famiglie e delle comunità locali prossime alle unità produttive con l'intento di costruire relazioni fiduciarie di lungo periodo. Si impegna inoltre ad ascoltare i bisogni delle comunità, interagendo con le amministrazioni e con la collettività, per lo sviluppo di progetti condivisi. Per le comunità locali in cui Ecopack svolge attività d'impresa, i principali rischi sono quelli ambientali e reputazionali.

IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali più significativi sono **collegati alle attività produttive** degli stabilimenti, come ad esempio, il potenziale inquinamento derivante da emissioni in atmosfera di sostanze nocive e l'inquinamento acustico. L'azienda s'impegna costantemente a monitorare e cercare di ridurre i suddetti impatti secondo le modalità descritte all'interno del capitolo dedicato ad emissioni nell'ambiente e qualità dell'aria. Per quanto riguarda l'impatto acustico, a titolo di esempio, la riduzione si ottiene mediante migliorie introdotte nella progettazione dei macchinari (coibentazione, insonorizzazione, centralizzazione e spostamento all'esterno dei reparti produttivi dei sistemi che sono maggior fonte di rumore, come l'impianto per la generazione del vuoto).

RISCHI REPUTAZIONALI

Il rischio reputazionale è legato invece alle **relazioni con le comunità, i territori e gli stakeholder** e deriva dalla reputazione negativa verso terzi (comunità locali, clienti, partner, azionisti, autorità) che, se negative, possono influenzare negativamente l'immagine dell'azienda. Ecopack promuove nei principali Paesi dove opera diverse iniziative quali contributi economici, sponsorizzazioni, donazioni di prodotti, campagne di comunicazione e aiuto al personale dipendente.

Qui di seguito alcuni esempi di attività svolte con le comunità locali dalla sede italiana:

- > Contributo economico e di materiali alla **Scuola di cucina I.F.S.E.** Italian Food Style Education, supporto nella promozione di fiere e canali di vendita alle pasticcerie, per una comunicazione divulgativa anche sul corretto utilizzo dei prodotti Ecopack;
- > Erogazione di **borse di studio per il Teatro Regio** da assegnare a musicisti meritevoli;
- > Sostegno economico al **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**, come Corporate Golden Donor, per la salvaguardia dei beni culturali italiani;
- > Sostegno, dal 2021, all'iniziativa **Treedom** – azienda fondata in Italia che offre un servizio di piantumazione. Come regalo di Natale ai propri dipendenti, Ecopack ha creato un bosco chiamato "I pensieri verdi di Ecopack", dove ogni lavoratore ha il suo albero, che può essere monitorato attraverso la piattaforma Treedom.
- > Supporto in varie forme al personale locale presso i siti delle consociate estere in difficoltà (per la gestione di problematiche di salute o personali dei dipendenti, con un supporto economico tramite anticipi sullo stipendio).



Ecopack è medaglia d'oro Ecovadis, il più grande e affidabile fornitore di **ratings di sostenibilità aziendale** al mondo. Fornisce valutazioni basate sulle performance delle aziende su quattro temi: ambiente, diritti umani e del lavoro, etica e approvvigionamento sostenibile. Per la seconda volta Ecopack ha conseguito la medaglia gold Ecovadis con un punteggio di 73 su 100, rientrando nel top 5% del nostro settore.



United Nations
Global Compact

Ecopack aderisce al **Global Compact delle Nazioni Unite**, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. L'azienda ha fatti propri i principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni. Nel 2023 è stata redatta la prima Communication on Progress (CoP), al fine di misurare e dimostrare i progressi, nello spirito del miglioramento continuo delle prestazioni e di confronto con altre aziende di settore.

4.4 Lotta alla corruzione attiva e passiva

Ecopack dimostra il proprio impegno nel mantenere un comportamento etico nei confronti dei propri stakeholder attraverso la diffusione delle informazioni relative al rispetto del Codice Etico, nonché prendendo parte in modo attivo ad iniziative volte al rispetto dei principi di onestà, lealtà e integrità.

LE AZIONI DELL'AZIENDA PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

- > Una condotta corretta e trasparente di tutti i propri collaboratori;
- > L'agire nell'interesse dell'azienda, segnalando ogni potenziale conflitto d'interesse rilevato;
- > Il non dare, promettere, ricevere o accettare denaro, regali o benefit di qualsiasi tipo a titolo personale da una terza parte;
- > La trasparenza e la tracciabilità in tutte le transazioni e in tutte le attività.

Ai dipendenti dell'azienda e alle parti che intrattengono rapporti commerciali con essa, viene data l'opportunità di segnalare, in assoluta riservatezza ed in modo del tutto anonimo, eventuali comportamenti non in linea con le regole di condotta. In particolare sono state emesse specifiche procedure di riferimento quali la Policy anticorruzione (in cui ad es. sono stati definiti livelli di approvazione per spese e contratti) e le modalità operative per la segnalazione di illeciti e irregolarità.

L'approccio definito centralmente da Ecopack è esteso a tutte le consociate estere dell'azienda. Il recepimento di tali principi da parte di queste avviene nel rispetto delle norme applicabili nei Paesi in cui le consociate hanno sede, nonché della struttura organizzativa e delle policy interne già in essere.

Inoltre, sempre al fine di prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'organizzazione:

- > Vengono tenuti regolari corsi di formazione al personale su tali tematiche;
- > Vengono condotti audit interni da parte di professionisti esterni indipendenti per la sede italiana, che verranno estesi anche alle sedi estere nel biennio 2025-2026.

Negli ultimi anni non sono pervenute segnalazioni sulle tematiche di anticorruzione e di etica di business (sia di origine interna che esterna, comprese da parte di organi di controllo) sia in Italia che nei siti esteri.

RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA

Efficienza energetica e consumo sostenibile	5.1
Riduzione emissioni gas effetto serra	5.2
Water management	5.3
Packaging sostenibile	5.4
Emissioni e qualità dell'aria	5.5
Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo	5.6



5.1 Efficienza energetica e consumo sostenibile

A dimostrazione della grande attenzione alla riduzione del proprio impatto ambientale, negli ultimi anni Ecopack ha realizzato una serie di investimenti volti a migliorarne sensibilmente l'efficienza energetica.



Il sito produttivo italiano coniuga esigenze tecnologiche, legate a rigorose normative di settore, con necessità funzionali e logica costruttiva, il tutto nel rispetto dell'ambiente.



- > Da **novembre 2020** è stato stipulato un contratto per la fornitura di energia elettrica Green che consente all'azienda di acquistare e consumare **energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili**. Ecopack dal 2020 acquista energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili. Coerentemente con il principio di utilizzare fonti di energia pulita, a partire da gennaio 2023 un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 800 kW, installato sulle coperture dello stabilimento italiano, ha iniziato a produrre energia (con copertura di circa il 17% del fabbisogno su base annua).
- > A dicembre 2023, Ecopack ha ampliato l'impianto fotovoltaico esistente per **altri 780 kW**, mediante la copertura con pannelli di una porzione di terreno di proprietà aziendale, attualmente inutilizzato. Una volta entrato in funzione, la copertura del fabbisogno della sede italiana arriverà al 30-35% su base annua. A partire dal 2024 Ecopack ha disponibili due impianti fotovoltaici per un totale di potenza nominale pari 1580 kW.

La principale e più recente innovazione tecnologica introdotta nell'ultimo triennio è rappresentata dal **generatore di vapore ad inversione di fiamma ad alta pressione con efficienza dal 90% al 96%** alimentato a gas metano che produce il vapore destinato alle macchine ondulatorie del reparto semilavorato; dapprima il vapore era prodotto dalla Centrale Termica ad olio diatermico attraverso un condensatore evaporativo. La nuova modalità di produzione del vapore consente di avere una **migliore prestazione energetica** per via della maggiore efficienza del generatore di vapore rispetto alla centrale termica ad olio diatermico, oltre che una maggiore flessibilità di esercizio e una riduzione dell'impatto ambientale della materia prima necessaria per il funzionamento. In ottica di risparmio energetico correlato al riscaldamento è del 2021 anche l'installazione di una nuova caldaia a condensazione ad alto rendimento dedicata al riscaldamento della nuova palazzina uffici, spogliatoi, area ristoro.

Il gas naturale viene utilizzato direttamente come combustibile nel generatore di vapore, nella centrale termica a olio diatermico, nell'impianto di combustione per l'abbattimento delle emissioni del reparto stampa.

L'assorbimento più alto di energia elettrica deriva dal funzionamento dall'impianto di aria compressa e dall'impiego nei compressori. Con l'obiettivo di risparmiare energia elettrica, a inizio 2023 sono entrati in funzione nello stabilimento italiano due compressori bi-stadio di nuova generazione in abbinamento ad un nuovo separatore delle condense, necessario per migliorare il processo di filtrazione dell'aria destinata all'utilizzo dei macchinari e abbattere eventuali residui di olio nelle acque scaricate.

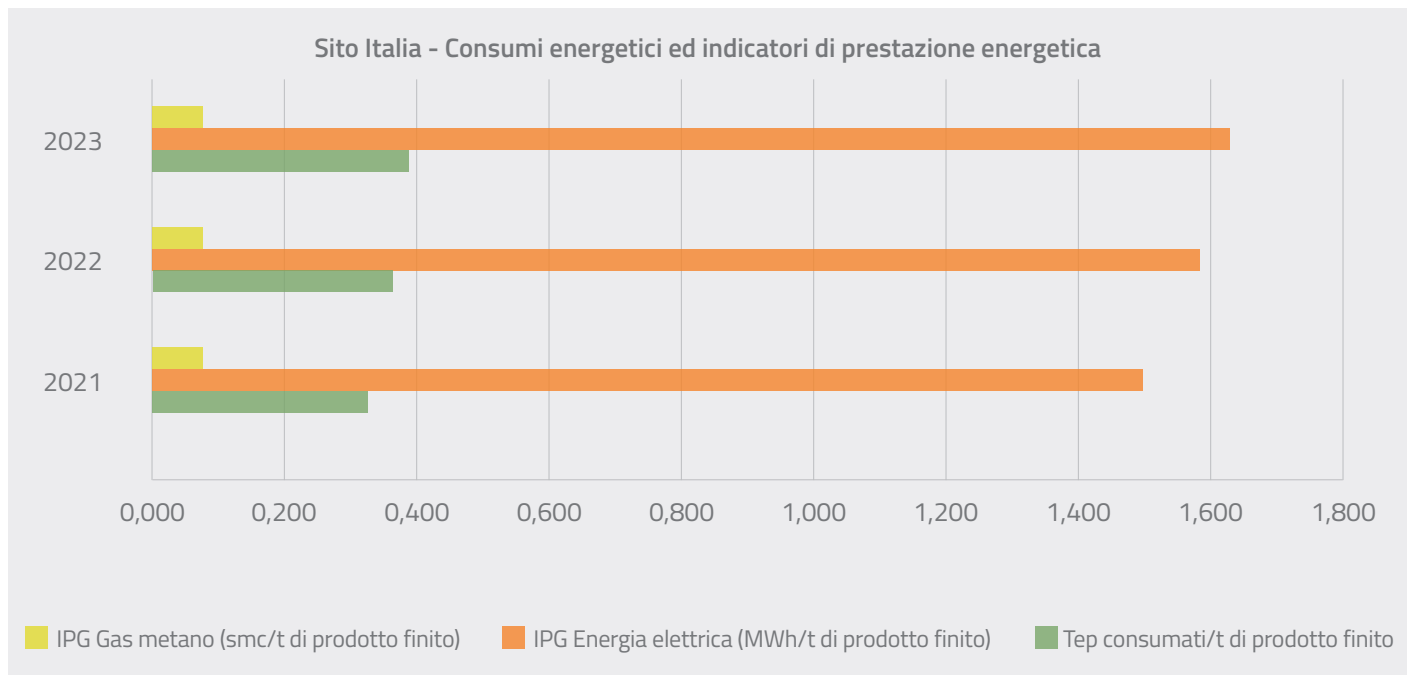
Il gas naturale viene impiegato direttamente come combustibile nel Generatore di vapore, nella Centrale termica ad olio diatermico, nel combustore per abbattimento delle emissioni del reparto stampa.

L'energia termica è utilizzata sotto forma di olio diatermico per il reparto stampa, e per il riscaldamento-acqua calda sanitaria, e come sopra specificato, non più per la generazione di vapore.

Il **consumo di energia elettrica è preponderante rispetto al gas naturale**, sia da un punto di vista di consumo di energia primaria (75%), sia per quanto concerne le emissioni equivalenti di CO2 (66%).

5.1.1 Dati relativi ai consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Quantità in t di prodotto finito	3.171,33	3.150,67	2.776,71
MWh di energia elettrica consumati	4.742,66	5.021,00	4.646,00
Smc di gas consumati	243,31	235,44	239,68
Tep consumati	1.105,00	1.153,00	1.090,00
Tep consumati/tonn. di prodotto finito	0,348	0,366	0,393
IPG Energia elettrica (MWh/tonn. di prodotto)	1,495	1,594	1,673
IPG Gas metano (smc/tonn. di prodotto)	0,077	0,075	0,086



Dal 2019 è in funzione un **sistema di monitoraggio tramite multimetri dei consumi di energia elettrica** per i principali centri di consumo, affiancato, a partire dal 2021, da un sistema software di analisi dei dati; a seguito di tale monitoraggio sono stati realizzati, nel corso degli anni, interventi di efficientamento energetico come la sostituzione del **trasformatore MT/BT** ad olio con uno in resina di potenza ed efficienza superiore (da 93% del precedente trasformatore al 98% di quello attuale). Tutto l'anno rimangono attivi progetti di efficientamento energetico, come la sostituzione di apparecchiature con alternative a basso consumo energetico, la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti nei reparti produttivi con tecnologia a neon.

Proseguono la **formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento** a tutti i livelli della struttura aziendale ed in ogni ambito (operativo, gestionale, amministrativo, manutentivo e logistico) per un miglioramento delle performance energetiche e di produzione così come sono sempre attivi piani di sostituzione di apparecchiature con alternative a basso consumo (si veda ad esempio la progressiva sostituzione delle lampade al neon con lampade a led).

Ulteriori e più efficaci sistemi di monitoraggio dei consumi energetici verranno implementati nei prossimi due anni per cogliere ulteriori potenziali migliorie, nei punti dove oggi è meno percepibile la fonte di consumo con minore efficienza.

Anche i siti esteri dispongono di **compressori a portata variabile con inverter** per ottimizzare il funzionamento in funzione del fabbisogno di aria compressa. Al fine di identificare eventuali fughe di aria compressa nella rete e a partire dal 2021 viene svolta una periodica ricerca delle perdite di aria compressa in campo. Ecopack progetta i propri macchinari produttivi perseguendo obiettivi di sostenibilità ed efficienza. Tutte le attrezzature dove è previsto un riscaldamento elettrico, ai fini di ridurre i consumi, sono dotate di opportuni isolamenti per ridurre al minimo la dispersione termica e di sistema di programmazione automatico, per essere gestite in funzione dei turni, giorni festivi, chiusure, ecc. riducendo i tempi di funzionamento non produttivi.

Il consumo energetico delle infrastrutture IT si è ridotto nel tempo attraverso l'impiego di una parte preponderante dei **server in cloud**, anche per i siti esteri, e quindi con minori consumi a parità di efficienza, viste le scale in gioco. I Server fisici sono di ultima generazione ed è attuato il monitoraggio dei consumi energetici elettrici anche per il locale server. L'azienda sta valutando l'opportunità di adottare un sistema di gestione ambientale certificato **ISO 14001 e ISO 50001** (rispettivamente per i sistemi di gestione ambientale ed energetico) per lo stabilimento di Piobesi Torinese entro il 2026.

5.2 Riduzione emissioni gas effetto serra

Ecopack dispone di apparecchiature fisse per il condizionamento dell'aria degli uffici e dei reparti produttivi (gruppi frigo) funzionanti con **gas refrigeranti di ultima generazione**, sottoposti a controllo perdite in quanto gas ad effetto serra e controlli di efficienza energetica con le periodicità stabilite dalla legislazione vigente. Al fine di ridurre le emissioni gas serra generate dall'attività di trasporto l'azienda che utilizza principalmente corrieri esterni ha avviato una campagna di raccolta dati e sensibilizzazione verso i trasportatori inviando un questionario informativo per ottenere informazioni sulle loro performance di sostenibilità. Sul parco mezzi utilizzato, politiche e programmi di aggiornamento e miglioramento, quali l'ottimizzazione delle tratte, riduzione dei tempi di attesa più brevi, il rinnovo della flotta con carburanti più puliti, certificazioni energetiche, calcolo delle emissioni di gas effetto serra.



Nel corso del 2023 è stato **rivisto il layout dei magazzini materie prime e imballi per migliorare il flusso interno del trasporto pallet**. La pallettizzazione rappresenta un aspetto chiave per abbattere le emissioni di gas serra, tanto da aver ridotto considerevolmente, negli ultimi tre anni, il numero di pedane debordanti al fine di ottimizzare i trasporti e ottenere il massimo riempimento del mezzo e il minor numero di viaggi. Questo anche a vantaggio di un miglioramento della sicurezza del personale nella movimentazione e della riduzione dei danni al prodotto nel trasporto.

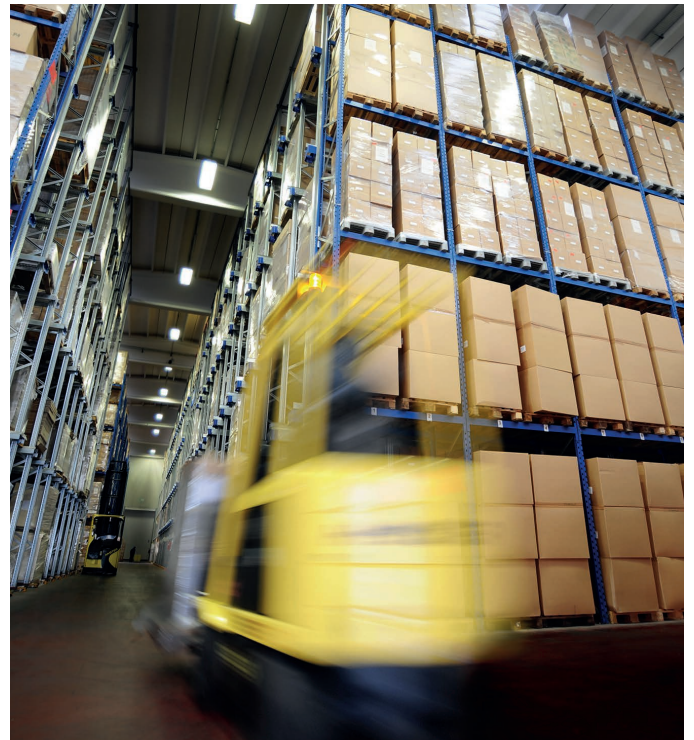
L'attenzione ai molteplici aspetti che concorrono nella riduzione dell'impatto ambientale si nota nello sviluppo e realizzazione di piccoli e grandi progetti, come ad esempio il progetto di standardizzazione della quantità di film plastico utilizzato per nastrare le pedane di prodotto finito, con un risparmio su base annua che si attesta sul 27% in peso, a parità di tenuta del pallet. Per quanto riguarda i trasporti e le relative emissioni di gas serra, Ecopack Italia, per la movimentazione interna, utilizza esclusivamente veicoli ad alimentazione elettrica, con energia elettrica, come già specificato, prodotta al 100% da fonti rinnovabili.

Ecopack applica anche importanti politiche di smart working, per un numero rilevante di impiegati che hanno potuto operare da casa, nel 2023, fino a due giorni a settimana, con una conseguente riduzione dei costi mobilità dei propri dipendenti. Nel corso dei prossimi anni verranno implementati progetti e collaborazioni con enti del territorio finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal trasporto casa-lavoro dei lavoratori.

Progetti di riduzione degli impatti ambientali: l'utilizzo di pedane in plastica riciclata

Nel febbraio 2023 è stato lanciato un nuovo progetto, volto a **rendere più ecologica la nostra logistica**. L'obiettivo è quello di sostituire, entro il 2024, il 100% delle attuali pedane in legno con pedane in plastica riciclata (ad esclusione dei clienti che non le accetteranno contrattualmente) per prodotti finiti inviati ai clienti e per i semilavorati movimentati internamente o inviati a terzisti e siti esteri di Ecopack. Le pedane in plastica riciclata, oltre a rappresentare un esempio virtuoso di economia circolare, presentano una serie di vantaggi rispetto alle pedane in legno, a favore dell'ambiente e della sicurezza d'uso, contribuendo infatti a ridurre:

- > Il peso di oltre il 50%, con minore emissione di gas effetto serra e il sovraccarico biomeccanico a carico dei lavoratori;
- > Le rotture e i rifiuti in legno;
- > Il pericolo di contaminazione per presenza di chiodi o frammenti di legno sia per i reparti produttivi interni che per l'utilizzatore del nostro prodotto;
- > La varietà di formati (da 5 a 1) e ottimizzando lo stoccaggio prodotti e della logistica interna, grazie al ridotto spazio per impilaggio delle pedane vuote;
- > Le infestazioni da insetti eliminando il processo di fumigazione nel caso di trasporto via nave;
- > I costi per il cliente, dal momento che vengono riutilizzate le nostre pedane nelle varie consegne.



“

L'utilizzo di pedane in plastica garantisce un vantaggio non solo economico, ma anche per l'ambiente e la sicurezza

5.2.1 Dati ed indicatori emissioni GHG di tipo 1 e di tipo 2

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Perdite di gas refrigeranti ad effetto serra (kg)	0	0	0
Energia termica prodotta (MWht)	2.364,9	2.059,8	2.096,9
Emissioni di CO2 (tonn) dall'energia termica prodotta	480	469	480
Emissioni di CO2 (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	51,2	55	54,5

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Emissioni di CO2 (tonn) da perdite di gas effetto serra	0	0	0
Quantità totale lorda CO2 GHG di tipo 1	531,2	524	545,5
Quantità totale lorda CO2 GHG di tipo 2 (energia elettrica acquistata)	1.222	1.472	871

L'indicatore CO2 GHG di tipo 1 riguarda le emissioni dirette dell'azienda derivanti, ad esempio, da combustibili per climatizzazione e per produzione di energia, combustibili per veicoli aziendali, combustibili per processo di produzione; mentre il tipo 2 riguarda le emissioni indirette, in quanto la loro produzione fisica avviene da terzi all'esterno dell'azienda e non è sotto il suo controllo.

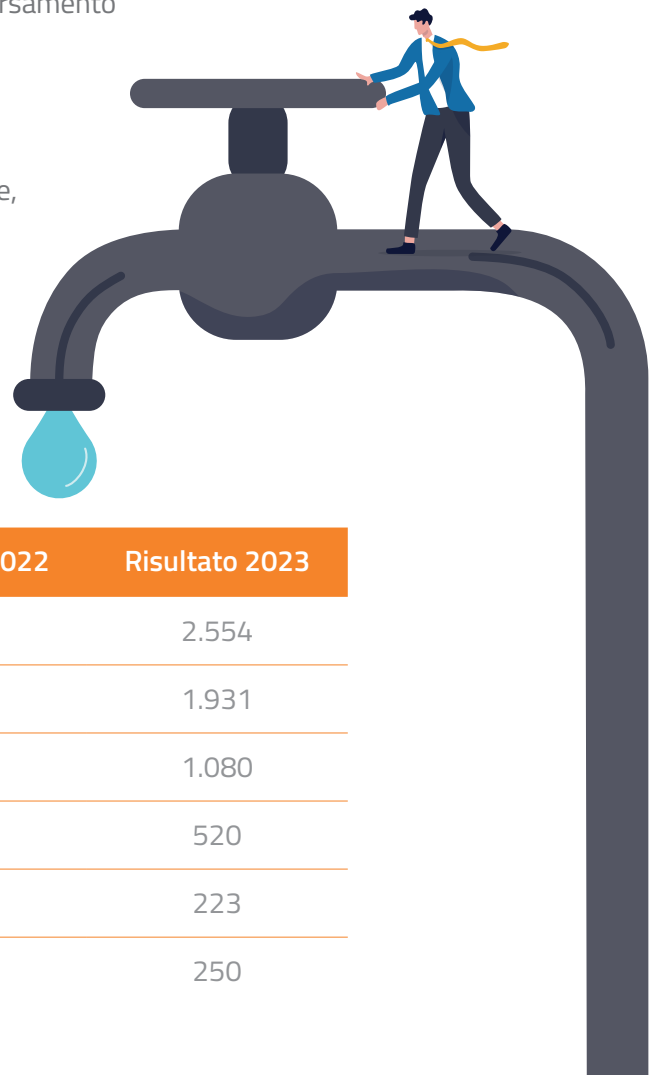
5.3 Water management (consumi, scarichi, sversamenti)

In Ecopack viene utilizzata solo acqua potabile. Il ciclo produttivo prevede il consumo di acqua per il raffreddamento delle macchine ondulatorie del reparto rotative (sistema convertito in circuito chiuso nel 2021), per la generazione di vapore per riscaldamento dei cilindri e per le operazioni di lavaggio di alcune parti dei macchinari. Altra fonte di consumo di acqua è il lavaggio delle parti di macchinari che vengono a contatto con colle viniliche, oltre che l'uso per i servizi igienici e per l'umidificazione degli ambienti. Vengono svolte regolarmente sessioni formative rivolte ai lavoratori per formarli e sensibilizzarli sull'uso consapevole dell'acqua e dell'energia. ECOPACK ritiene che l'acqua sia una risorsa preziosa che deve essere costantemente gestita con assoluta responsabilità.

Un obiettivo dell'azienda è ridurre i consumi di acqua nei prossimi anni e pertanto sono attivi sistemi di misurazioni dei consumi, come ad es. per l'acqua impiegata per l'umidificazione degli ambienti (trattata con impianto di osmosi a perdere).

L'addolcitore utilizzato nella centrale termoelettrica come generatore di vapore per i processi produttivi è stato sostituito nel 2022, con uno più efficiente dal punto di vista energetico. Grazie a questa nuova tecnologia, non solo il consumo energetico è stato notevolmente ridotto, ma la vita dei macchinari è stata allungata grazie al ridotto accumulo di calcare e conseguente riduzione dei guasti. Le acque di lavaggio delle macchine ondulatorie sono recuperate in cisterne e smaltite come rifiuto (per evitare scarico in fognatura di acque e residui di colla).

Sono disponibili prodotti assorbenti da utilizzare in caso di sversamento di prodotti chimici; tali prodotti sono comunque posizionati su vasche di contenimento (per evitare contaminazione suolo e sottosuolo in caso di sversamento). Aspetti ambientali e i rischi sono gestiti per mezzo di piano di emergenza ambientale, oggetto di costante aggiornamento da parte dell'azienda.



5.3.1 Dati sui consumi idrici

INDICATORE: QUANTITÀ DI ACQUA CONSUMATA (m³)

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Italia	1.829	2.145	2.554
Brasile	1.096	1.710	1.931
Canada	883	962	1.080
Russia	482	423	520
Tunisia	210	230	223
India	NC*	189	250

*Dato non conteggiato

5.4 Packaging sostenibile (consumo di materiali, impatto ambientale dalla produzione al fine di vita del prodotto)

Dal 1939 Ecopack produce a livello mondiale contenitori e stampi cottura in carta ed è da sempre all'avanguardia nella ricerca, con una "mission" orientata al miglioramento dell'impatto del proprio prodotto sull'ambiente, con soluzioni eco-friendly e in grado di costituire una valida alternativa alla plastica o all'alluminio. Il miglioramento dei nostri processi produttivi in termini di sostenibilità è da sempre una priorità. Soprattutto per quanto riguarda le materie prime, siamo sempre alla ricerca di soluzioni che abbiano la capacità di fornire ai nostri prodotti la stessa finitura e capacità prestazionale, utilizzando meno materie prime e scegliendo sempre quelle con minore impatto ambientale. La ricerca di materie prime riciclabili e biodegradabili è l'obiettivo principale del team di ricerca e sviluppo di Ecopack, con il coinvolgimento di tutta la filiera.



L'imballaggio in carta presenta molti vantaggi rispetto ad altri materiali. La carta ha una altissima percentuale di riciclabilità, riduce i tempi di cottura non è dannosa per la salute e permette l'utilizzo di metal detector a fine linea di produzione. Inoltre, gli stampi in carta possono essere utilizzati sia nei forni tradizionali che in quelli a microonde. Ecopack è leader nella progettazione e produzione di contenitori in carta per alimenti, impegnando le proprie risorse per migliorare l'indice di sostenibilità della carta come materia prima e ridurre progressivamente l'impatto ambientale lungo tutta la filiera.

La strategia per la sostenibilità del packaging



MENO MATERIA PRIMA

Ecopack progetta macchine e stampi per **rendere i prodotti in carta più leggeri, senza perdere in resistenza e capacità funzionali**. Questo impegno si traduce in minor consumo di risorse (energia, acqua), riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche, nonché riduzione delle emissioni durante il trasporto, grazie alla ottimizzazione dei volumi. Una combinazione di grammatura minima e composizione ottimale è alla base dei prodotti che offriamo ai nostri clienti; ciò è possibile senza perdere le caratteristiche che possono garantire le prestazioni attese e le funzioni richieste (ad esempio la barriera al grasso o la resistenza alle alte temperature, il corretto impiego su linee industriali, il mantenimento della rigidità, ecc.). Questo riducendo al minimo il consumo di carta e delle altre materie prime, i trattamenti superficiali e tutti gli impatti ambientali connessi (es. fine vita del prodotto grazie a riciclabilità o compostabilità dei materiali), nonché i consumi energetici nella produzione. Al fine di ridurre il consumo di carta e inchiostro, nel caso di prodotti stampati, al cliente viene offerta la stampa multipla, la carta leggera, la stampa centrata per evitare sfridi.



SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME

Il team Ecopack è sempre alla ricerca di materie prime (carte, inchiostri e colle) innovative e performanti, che possano non solo offrire prodotti sostenibili, ma anche soddisfare le richieste del mercato e gli standard ambientali. Tutti i prodotti Ecopack sono realizzati con materie prime che rispettano le normative internazionali riguardanti l'**idoneità al contatto con gli alimenti**. Le materie prime utilizzate sono accuratamente selezionate e di altissima qualità. La principale materia prima dei nostri prodotti è la fibra di cellulosa.

La fibra utilizzata nella produzione della carta è una **risorsa certificata e rinnovabile**, proveniente da foreste ben gestite e controllate tramite catena di custodia. I nostri fornitori di carta sono certificati secondo i requisiti definiti dagli standard FSC® (Forest Stewardship Council®). Sono privilegiate cartiere certificate ISO 14001, ISO 9001 e preferibilmente BRCS e/o IFS. Tutti gli ordini della carta che entra nella composizione del prodotto (ossia dell'imballaggio primario), a partire da novembre 2020, sono rivolte a materie prime certificate FSC®.

La linea Plumcake può essere prodotta sia con carta certificata come "Legno Controllato" (ossia un materiale che può essere mescolato con quello certificato durante la realizzazione di prodotti etichettati come FSC® Misto) sia con carta FSC®. Ecopack è quindi in grado di offrire ai clienti tutta la gamma di prodotti in carta certificata FSC®.

La quasi totalità delle carte che utilizziamo nelle nostre produzioni è dichiarata esente da composti perfluorurati e polifluorurati (**PFAS-free**) e tutte le gamme dei nostri prodotti possono essere costituiti di carta e altri componenti PFAS-free. Le materie prime con PFAS si utilizzano per produrre articoli per i mercati privi di normativa specifica, laddove non vi sia una richiesta diversa da parte del cliente.



FINE VITA DEI PRODOTTI

Negli ultimi anni l'attenzione delle aziende e la crescente consapevolezza ambientale dei consumatori guida in maniera sempre più preponderante le loro preferenze, portando il consumatore a ricercare prodotti sostenibili, ecologici, a basso impatto ambientale e quindi scegliere prodotti riciclabili o biodegradabili. Le etichettature ambientali favoriscono una ricerca e scelta di acquisto consapevole e sicura. Ecopack da sempre è attenta a questi aspetti e tra i prodotti forniti dalle cartiere si prediligono materiali dotato di certificato di compostabilità, come ad esempio **OK Compost INDUSTRIAL** o **OK Compost HOME**, o **comprovata riciclabilità**.

L'impegno di Ecopack è quello di immettere nel mercato mondiale il maggior numero di prodotti eco-friendly, fornire informazioni complete e precise ai clienti circa la valorizzazione ambientale dei suoi prodotti: per dare valore al nostro impegno e fornire informazioni concrete e verificabili ai clienti e ai consumatori, abbiamo attivato collaborazioni con laboratori e enti di certificazione.

A partire dal 2020, Ecopack ha attivato lo studio e la certificazione dei suoi prodotti finiti per ottenere certificazione di fine vita. A seconda delle caratteristiche del prodotto finito, si è avviato l'iter di certificazione di compostabilità o di riciclabilità, conducendo analisi di laboratorio sui prodotti finiti a seguito di utilizzo: questo consente di fornire ai clienti industriali e al consumatore finale la certezza di utilizzare imballaggi realmente sostenibili.

I prodotti finiti riciclabili sono analizzati per mezzo di metodo CEPI, Metodo di prova di laboratorio europeo armonizzato per generare parametri che consentano di valutare la riciclabilità dei prodotti di carta e cartone in standard di riciclaggio della carta e del cartone. Ver.2 (2022) e valutate per mezzo Protocollo di valutazione della riciclabilità 4evergreen - Versione beta (2022); inoltre posseggono la certificazione Aticelca, comprovante il rispetto della norma UNI EN 13430.

Il metodo CEPI e ATICELCA permettono la riciclabilità del prodotto finito usato nella carta, in piena compatibilità con i più comuni processi di riciclo della carta negli impianti di riciclaggio.

I nostri prodotti finiti sono certificati compostabili, con ottenimento del marchio "OK Compost HOME" e "OK Compost INDUSTRIAL", in quanto conformi alla norma europea UNI EN 13432, che definisce i requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione.

TÜV AUSTRIA rilascia certificazioni diverse a seconda dell'ambiente in cui è stata verificata la biodegradabilità dell'imballaggio; i marchi principali sono OK Compost HOME per le compostiere domestiche e OK Compost INDUSTRIAL per gli impianti industriali. Nel 2023 circa il 42% dei prodotti finiti venduti era in possesso di attestazione di compostabilità o riciclabilità.

Entro il 2025 vogliamo superare la percentuale del 65%, estendendo la riciclabilità e la compostabilità alla maggior parte dei nostri prodotti finiti. Questo impegno si concretizzerà nella ricerca di materie prime certificate e componenti quali colla e inchiostri a basso impatto ambientale, per mezzo di collaborazione e partnership con fornitori a loro volta attenti agli aspetti ambientali.



PROGETTI PER L'AMBIENTE: UTILIZZO DI CARTA A BASE DI FIBRE DI ERBA

Ecopack ha sviluppato una linea di prodotti, **Terra Moulds**, utilizzando una nuova famiglia di carte green a base di fibre di erba ecologicamente sostenibili: la fibra d'erba, in una percentuale di c.ca il 40 %, è ottenuta con un processo di macinazione e asciugamento dell'erba proveniente da prati permanenti, da aree verdi inutilizzate prive di trattamenti con fertilizzanti e pesticidi e irrigate: l'utilizzo della fibra erba non compete con la produzione di mangimi animali ed essendo a crescita spontanea su aree verdi non trattate, convive con fiori ed erbe aromatiche. Lo sfalcio tardivo garantisce la biodiversità perché contrasta la crescita legnosa, così come una frequenza di taglio regolata allo scopo.

Rispetto a un prodotto equivalente in pura cellulosa, la produzione di questa carta comporta molti benefici ambientali:

- > **Acqua** (impatto di sostanze disciolte in acqua) **-33,6%***
- > **Aria** (emissione di sostanze volatili) **-7,2%***
- > **Energia** del processo di produzione **-14,1%***
- > **Impronta ecologica** **-2%***
- > **Minor emissione di CO₂ ***

* rispetto ai prodotti tradizionali

Questa carta rispetta elevati standard qualitativi come assenza di PFAS, grazie ad un trattamento superficiale innovativo a base acqua, e certificazione di compostabilità OK compost INDUSTRIAL) dal TÜV Austria.



SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE

Il reparto R&D di Ecopack si attiva quotidianamente al fine di **sviluppare nuove tecnologie eco-friendly e di migliorare l'impatto ambientale dei propri prodotti**. Nel corso del 2023 molti passi in avanti sono stati fatti, ad esempio, sulle materie prime che l'azienda utilizza, a partire dalla riduzione del loro consumo massivo, fino al miglioramento dell'impronta carbonica per unità delle stesse. Gli inchiostri sono una delle materie prime più utilizzate: per ridurre il consumo, è stata adottata una apparecchiatura da stampa a lama a camera chiusa, dotata di viscosimetri per il controllo automatico della viscosità e, quindi, per l'ottimizzazione dei consumi. Inoltre, laddove il prodotto e il suo uso finale lo consentano, l'apparecchiatura da stampa è progettata per incidere la carta invece di stamparla, al fine ridurre l'utilizzo di inchiostro. Dal punto di vista dell'impronta carbonica degli inchiostri utilizzati, l'azienda è attualmente alla ricerca di nuovi fornitori con cui collaborare per testare nuovi inchiostri compostabili nei nostri macchinari interni, con l'obiettivo di certificare come compostabili anche alcune delle linee stampate. Sul tema stampa si stanno attivamente testando vari inchiostri a base acqua con dichiarazione di compostabilità.

Lo scambio di informazioni e know how tra i vari siti agevola questo sviluppo, dal momento che in alcuni siti esteri si stanno già utilizzando da tempo inchiostri a base acqua.

Un'altra materia prima fondamentale è la colla, utilizzata dalle macchine accoppiatrici e ondulatorici: Ecopack si sta concentrando sull'utilizzo di colle compostabili, a basso impatto ambientale, lavorando con forte impegno su due fronti:

- > La loro formulazione, con formulati vegetali
- > Lo sviluppo di macchine in grado di utilizzarle, come nuove accoppiatrici in grado di lavorare con colle ad alto contenuto di acqua, e quindi con nuove tecnologie di asciugatura
- > La riduzione del quantitativo di colla utilizzata, con l'obiettivo di una riduzione della quantità di almeno un 30% rispetto all'attuale.

Tutti i nuovi sviluppi saranno via via estesi a tutti i siti esteri, non appena vi sia piena conferma della loro efficacia in termini di sostenibilità.



MENO SPRECHI

L'attenzione allo spreco di materia prima si attua anche attraverso una **pianificazione della produzione e della catena di approvvigionamento** realizzate per mezzo strumenti software evoluti, che riducono al minimo l'impatto dell'errore umano, ottimizzano il processo e ingegnerizzano il ciclo produttivo. Tutto questo si traduce, ad esempio, nella minimizzazione del numero dei cambi stampo da effettuare sulle varie linee produttive, riducendo quindi al minimo gli scarti in fase di avviamento. Gli scarti della carta sono, inoltre, recuperati come materia prima seconda. Anche le movimentazioni di materiale sono ridotte al minimo e si lavora perlopiù in flusso teso, in un'ottica di Lean Manufacturing.

Gli imballaggi secondari sono ottimizzati in base al prodotto di destinazione, idem per la pallettizzazione, che è realizzata con il fine di ridurre al minimo gli spazi di immagazzinamento e i trasporti verso il cliente.

Per **ridurre il consumo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti**, inoltre, sono già implementate le seguenti soluzioni tecnologiche:

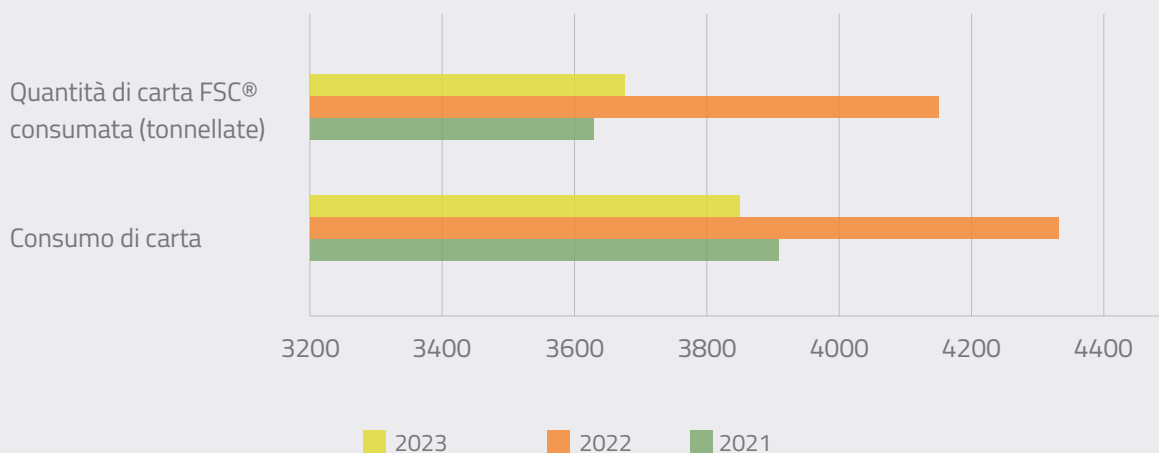
- > Circuito chiuso per l'olio diatermico della caldaia;
- > Recupero e riciclaggio del solvente di stampa: due macchine distillatrici recuperano il solvente sporco, che viene in parte riutilizzato per operazioni di pulizia, separandolo dalle morchie, che vengono invece smaltite. Il recupero parziale del solvente riduce la quantità di solvente esausto da conferire a smaltimento come rifiuto pericoloso;
- > Utilizzo di una macchina lavatrice per lavaggio componenti macchina da stampa con circuito chiuso.

Una ulteriore possibilità di riduzione degli sprechi sarà data dall'installazione di nuove macchine, come ad esempio la nuova ondulatrice, che avrà la possibilità di effettuare il taglio in linea, in contemporanea all'ondulazione, nell'ottica di ridurre al minimo il numero di lavorazioni intermedie e dunque di ridurre gli scarti d'avviamento complessivi.

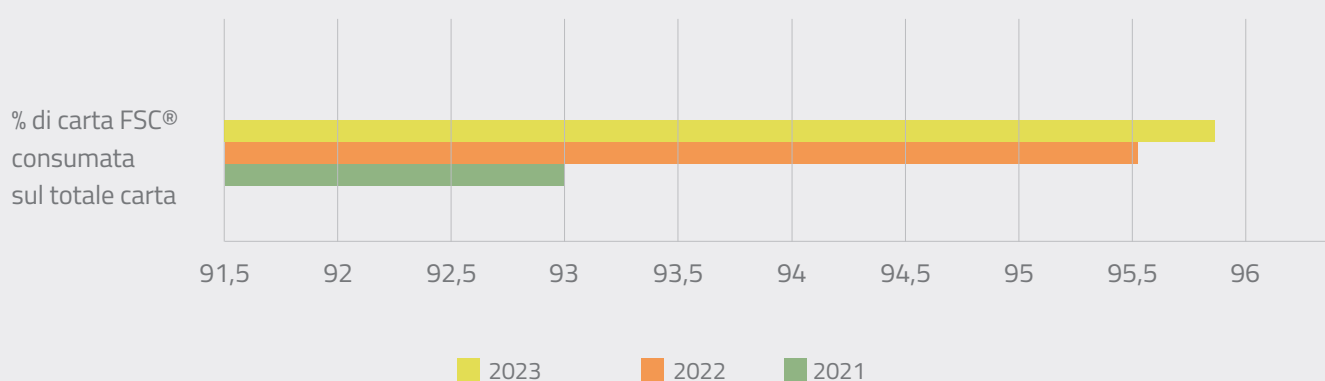
5.4.1 Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile

Consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Consumo di carta (in tonnellate)	3.906	4.323	3.829
Consumo di inchiostri (in tonnellate)	29,96	45,45	37,47
Consumo di solventi (in tonnellate)	33,66	33,91	28,54
Consumo di colle (in tonnellate)	197,705	176,12	178,51
Quantità di carta FSC® consumata (in tonnellate)	3.633	4.136	3.667
% di carta FSC® consumata sul totale carta	93	95,52	95,78

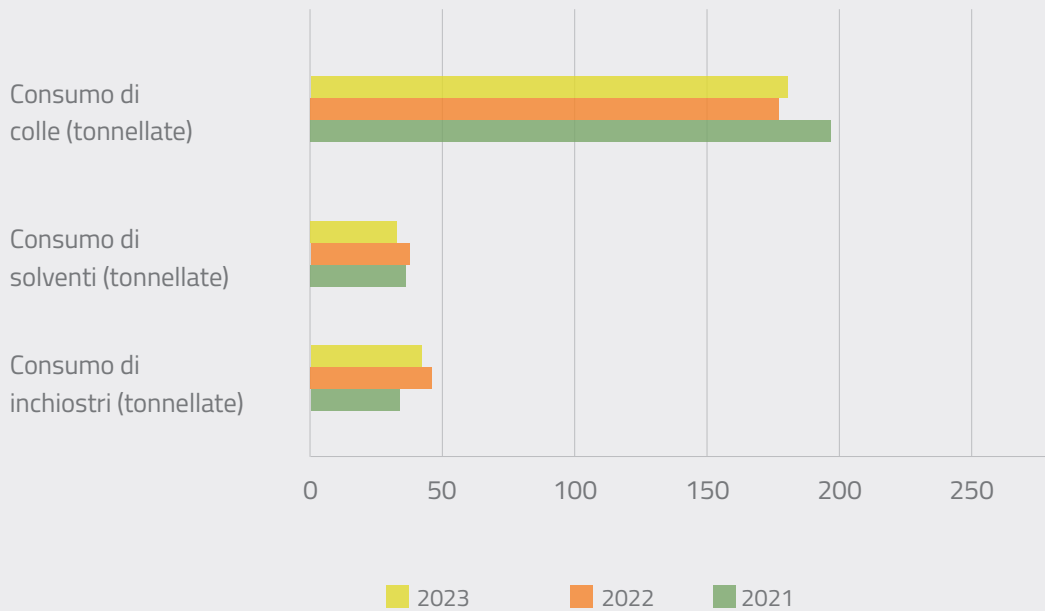
Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia triennio 2021-2023



Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia triennio 2021-2023



Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia triennio 2021-2023



5.5 Emissioni e qualità dell'aria

La produzione di beni e servizi è responsabile dell'immissione in ambiente di un quantitativo significativo di emissioni in atmosfera. Ecopack, consapevole di questo, intende sviluppare soluzioni sempre più capaci di ridurre tali emissioni in modo da contribuire direttamente al raggiungimento del **Goal 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"**.

13 CLIMATE ACTION



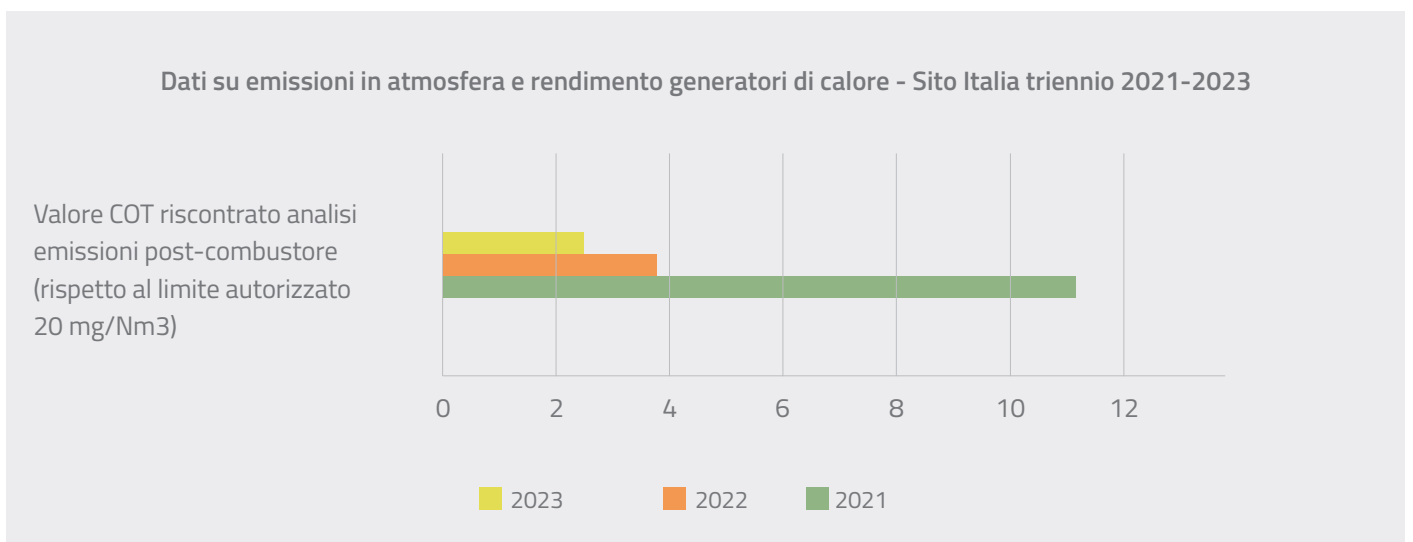
Ecopack in tutti i siti in cui opera monitora le emissioni in atmosfera dovute alle lavorazioni cartotecniche

(accoppiamento, ondulazione), stampa rotocalcografica e flexografica o altro servizi, come quello di manutenzione e carpenteria. Sono predisposti sistemi di contenimento e riduzione che prevedono il convogliamento in emissione previo abbattimento in Post-combustore termico delle sostanze organiche presenti C.O.T. bruciando all'interno di una camera di combustione gli inquinanti presenti negli effluenti. La verifica dell'eventuale presenza di contaminanti negli effluenti gassosi è soggetta ad un piano di autocontrollo secondo la periodicità stabilita dalla legislazione vigente nei singoli paesi, mediante analisi svolta da laboratorio terzo qualificato e comprendono il controllo annuale del parametro C.O.T. in entrata al Post-combustore. Non sono soggette ad autorizzazione le emissioni generate dai generatori di calore, impianti sottoposti a manutenzione e controllo secondo la legislazione vigente in materia di impianti termici.

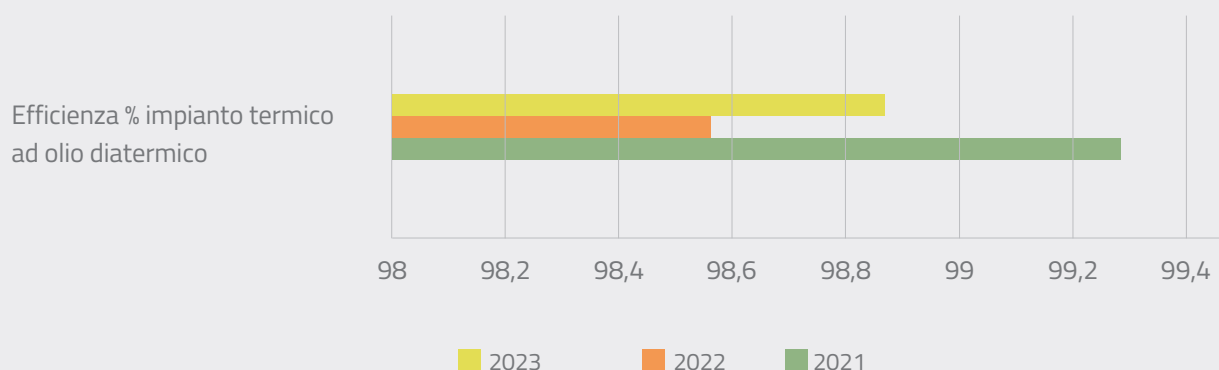
Accorgimenti tecnici sono costantemente apportati per migliorare l'efficienza termica e la sicurezza delle emissioni, come ad es. la copertura della camera di combustione del post-combustore con materiali refrattari per ottenere un maggiore isolamento della camera. Sono anche oggetto di costante monitoraggio le eventuali perdite e il rispetto degli adempimenti normativi richiesti in materia di gas refrigeranti effetto serra, lesivi per l'ozono e in materia di gestione degli impianti termici per la climatizzazione degli edifici e per il riscaldamento dell'acqua per usi igienici e sanitari.

5.5.1 Dati su emissioni in atmosfera e rendimento generatori di calore

Indicatore - KPI (sito Italia)	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Valore COT riscontrato analisi emissioni post-combustore (rispetto al limite autorizzato 20 mg/Nm3)	11,15	3,80	2,51
Efficienza % impianto termico ad olio diatermico	99,30	98,55	98,87



Dati su emissioni in atmosfera e rendimento generatori di calore - Sito Italia triennio 2021-2023



5.6 Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo

In tutti i siti produttivi di ECOPACK si lavora per ridurre la quantità di rifiuti prodotti e per incrementare la percentuale di rifiuti recuperabili. In Italia, il 98,7% in peso dei rifiuti industriali è di tipo non pericoloso, principalmente si tratta di scarti di produzione in carta e cartone, scarti metallici, imballaggi in plastica, legno e in materiale misto. Le tipologie di rifiuti pericolosi prodotti dall'azienda sono, ad esempio: acque di lavaggio, toner, oli minerali, imballaggi contaminati da sostanze pericolose e morchie di inchiostri.



La riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla produzione di rifiuti di carta e cartone è da sempre un obiettivo aziendale e un progetto continuo in via di miglioramento. Molti processi aziendali e aspetti produttivi concorrono per il conseguimento di questo obiettivo: la riduzione dei rifiuti parte dalla progettazione di macchine, stampi e articoli, passando alla realizzazione grafica, fino ad arrivare alla fase di produzione improntata sull'organizzazione ottimale della programmazione, sull'efficienza del processo e delle macchine, ma anche l'alta specializzazione e formazione degli operatori di produzione.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti di imballaggio si predilige l'acquisto di contenitori primari in dimensioni maggiori e prevedendo accordi con fornitori per il ritiro dei contenitori vuoti a seguito di utilizzo.

Un esempio di valorizzazione dei rifiuti e di economia circolare è rappresentato dall'impianto di distillazione degli scarti del processo di stampa che permette la separazione dei due componenti, consentendo il recupero dell'acetato di etile e la creazione della morchia degli inchiostri: la valorizzazione si concretizza nella riduzione di circa 75-85% del peso del rifiuto pericoloso, mentre l'economia circolare deriva dall'utilizzo del solvente recuperato per scopi secondari, quali le operazioni di pulizia e funzionamento della lavapezzi a servizio del reparto stampa.

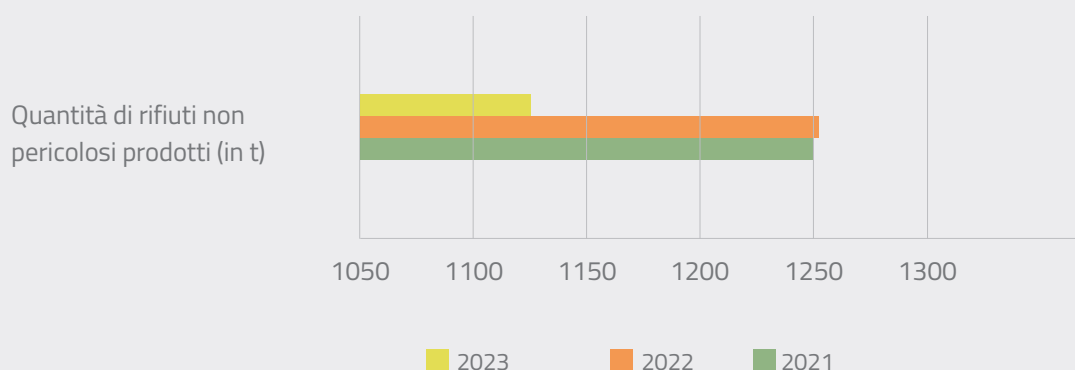
Nel corso del 2023 abbiamo ottenuto la riduzione del 50% della quantità di rifiuti indifferenziati civili, creando isole ecologiche centralizzati per i rifiuti dimezzando così il numero di contenitori sia nei reparti produttivi che presso gli uffici, introducendo asciugatori elettrici nei servizi igienici a sostituzione della carta monouso e soprattutto per mezzo di attività di sensibilizzazione e formazione del personale sulle regole di differenziazione dei rifiuti.

Nel dettaglio per il sito Italia i rifiuti civili indifferenziati, ritirati e smaltiti dal consorzio Covar, sono passati da 118.000 litri nel 2022 a 55.000 litri nel 2023. L'obiettivo è la riduzione ulteriore di c.ca un 20 % nel corso del 2024.

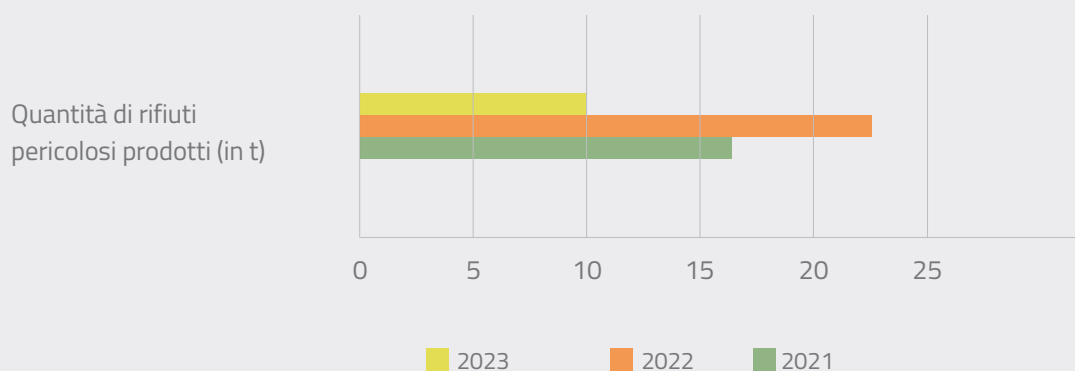
5.6.1 Dati ed indicatori su produzione rifiuti

Produzione rifiuti - Italia	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (tonnellate)	1.250,05	1.252,09	1.128,52
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (tonnellate)	16,20	22,39	10,10
% di rifiuti prodotti inviati a recupero sul totale	98,72	97,70	99,10

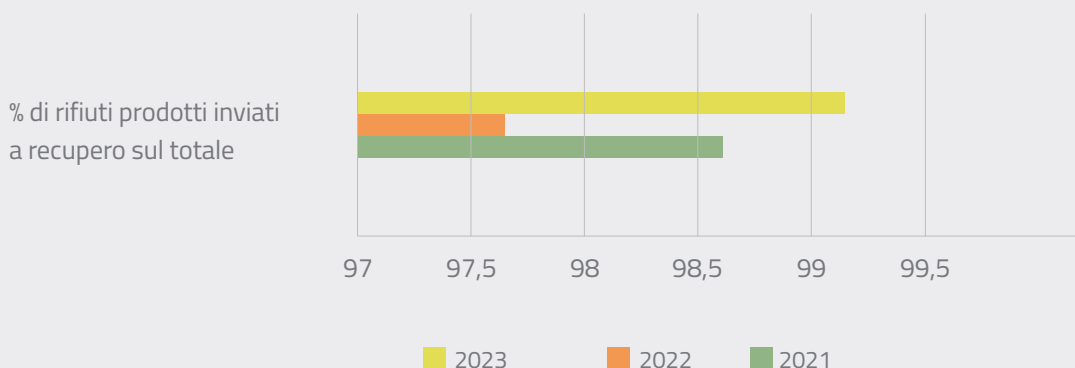
Dati su produzione rifiuti - Sito Italia triennio 2021-2023



Dati su produzione rifiuti - Sito Italia triennio 2021-2023

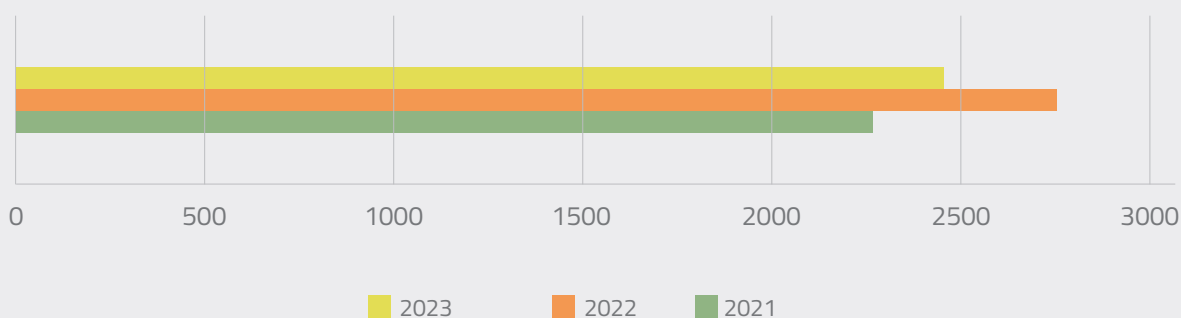


Dati su produzione rifiuti - Sito Italia triennio 2021-2023

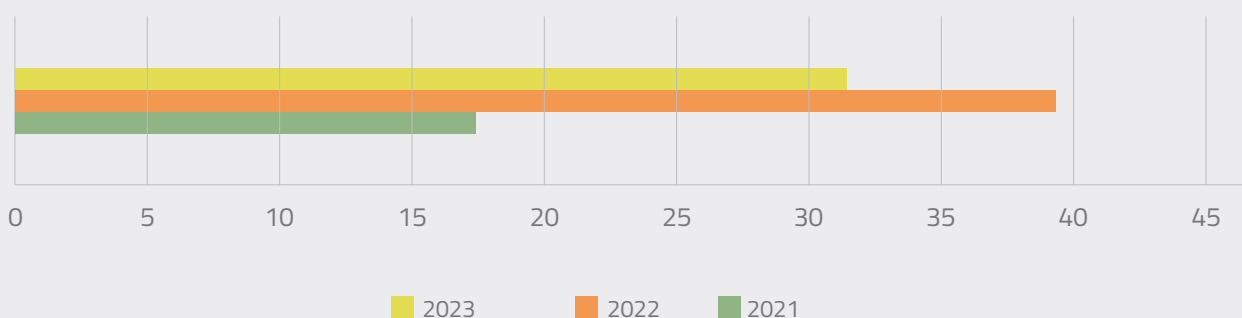


Produzione rifiuti - Tutti i siti	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (tonnellate)	2.324,41	2.820,37	2.420,52
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (tonnellate)	17,36	39,17	31,49

Rifiuti non pericolosi in tonnellate - Tutti i siti triennio 2021-2023



Rifiuti pericolosi in tonnellate - Tutti i siti triennio 2021-2023





6

APPENDICE

Nota metodologica 6.1

Tabelle e dati 6.2

Indice dei contenuti GRI 6.3

6.1 Nota metodologica

Il presente documento rappresenta lo strumento con cui Ecopack presenta ai propri stakeholder non solo le iniziative e le performances di sostenibilità, rendicontando i risultati ottenuti nell'anno, ma anche i principali obiettivi per il futuro.

Il Report di Sostenibilità 2023 fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 ed il perimetro di rendicontazione comprende tutte le sedi del Gruppo: Italia, Canada, Brasile, Tunisia, Russia e India. Esso è stato redatto in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards), documento pubblicato dal GRI - Global Reporting Initiative.

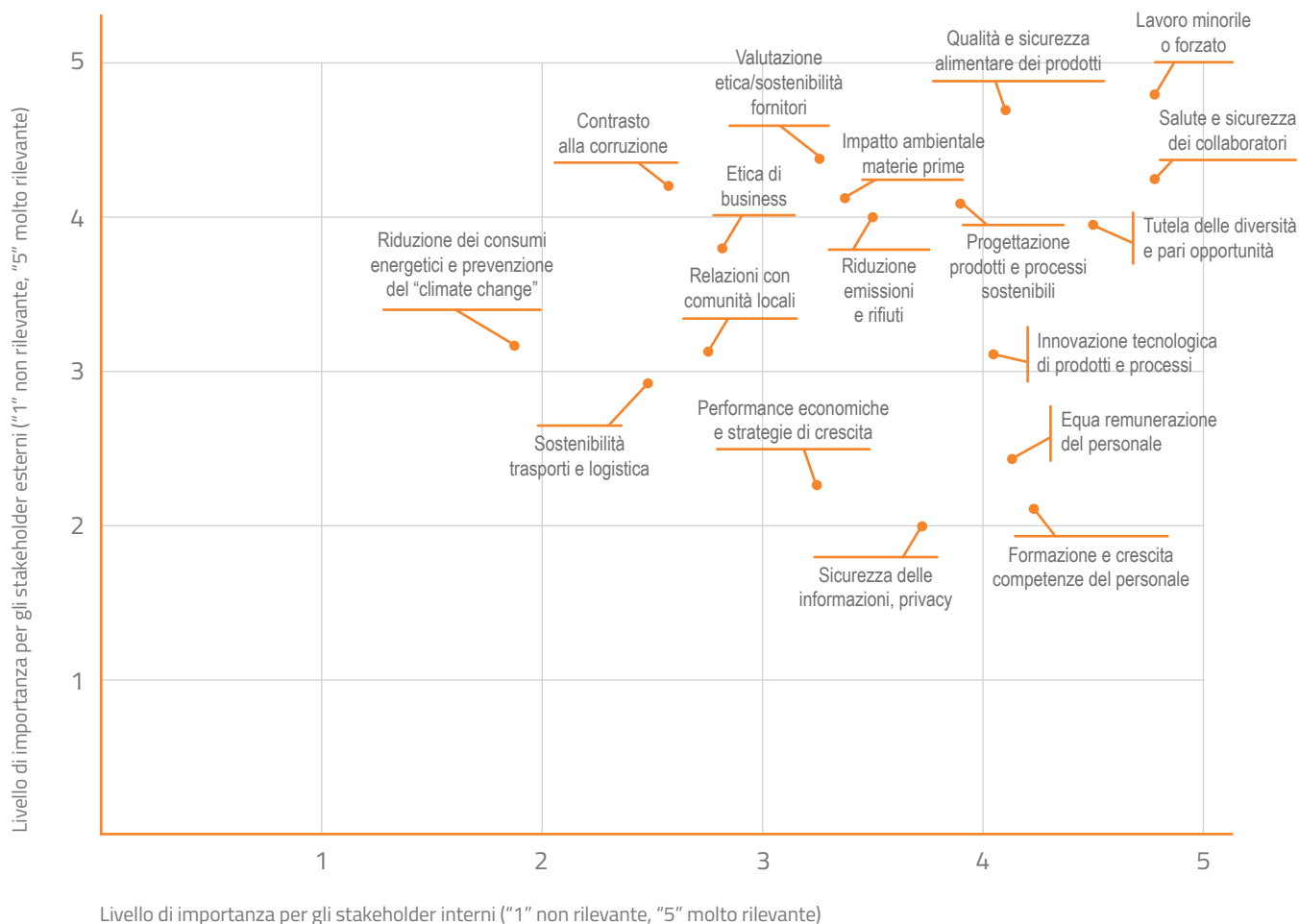
Per la stesura del presente documento, le società, sotto il coordinamento della Direzione Generale, hanno coinvolto le rispettive strutture organizzative richiedendo alle varie funzioni dati e informazioni sui risultati raggiunti nell'anno. Le informazioni sono state raccolte attraverso apposite schede e interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le "best practices" in materia di rendicontazione non finanziaria, e verificati con un processo di controllo interno. Al fine di permettere la comparabilità dei dati, laddove possibile, sono stati inseriti i dati relativi agli anni 2021 e 2022, oltre al 2023. Per garantire l'affidabilità dei dati presenti nel documento, ciascuna funzione aziendale ha definito e codificato propri indicatori di performance, e si è limitato il ricorso a stime. Qualora alcuni dati siano stati stimati questo viene opportunamente indicato.

Infine, per la realizzazione del Report di Sostenibilità 2023, Ecopack ha messo in atto specifiche attività di ascolto e coinvolgimento dei propri interlocutori, interni ed esterni, anche al fine di definire la propria Matrice di Materialità. L'aggiornamento della mappatura e il coinvolgimento dei propri portatori di interesse verranno opportunamente seguiti sulla base dell'evolversi del concetto di sostenibilità in azienda e presso gli stakeholder stessi, in ottica di un sempre maggiore rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibili delle Nazioni Unite.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Report di Sostenibilità 2023, si invita ad utilizzare il seguente indirizzo: info@ecopack.com.

6.2 Tabelle e dati

Matrice di materialità



Fatturato Ecopack S.p.A. per paese nel 2023

	Valore economico (milioni di €)
Italia	30,89
Brasile	12,89
Canada	9,05
Russia	4,59
Tunisia	3,42
India	2,96
Totale fatturato	63,80

Suddivisione per genere: lavoratori nel Gruppo nel triennio 2021-2023

	Donne	Uomini	Totale
2021	181	203	384
2022	218	217	435
2023	219	219	438

Suddivisione per genere: lavoratori per paese nel triennio 2021-2023

2023	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	63	53	13	9	27	48	219
Uomini	92	53	8	38	15	13	219
Totale	161	106	21	47	42	61	438

2022	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	68	54	16	9	24	47	218
Uomini	94	53	7	37	18	8	217
Totale	162	107	23	46	42	55	435

2021	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	66	34	14	7	26	34	181
Uomini	84	44	7	46	11	11	203
Totale	150	78	21	53	37	45	384

Suddivisione per genere: lavoratori per paese nel triennio 2021-2023

2023	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	63	53	13	9	27	48	219
Uomini	92	53	8	38	15	13	219
% Donne	42,9%	50%	61,9%	19,1%	64,3%	78,7%	438

2022	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	68	54	16	9	24	47	218
Uomini	94	53	7	37	18	8	217
% Donne	42%	50,5%	69,6%	19,6%	57,1%	85,5%	435

2021	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	66	34	14	7	26	34	181
Uomini	84	44	7	46	11	11	203
% Donne	42%	50,5%	69,6%	19,6%	57,1%	85,5%	384

Personale medio per fascia di età triennio 2021-2023

Italia 2023	19-32 anni	33-40 anni	41-50 anni	51-60 anni	> 60 anni	Totale
N	19	34	61	40	7	161
%	11,8%	21,1%	37,9%	24,8%	4,3%	

2023	19-32 anni	33-40 anni	41-50 anni	51-60 anni	> 60 anni	Totale
Italia	19	34	61	40	7	161
Brasile	38	38	21	6	0	103
Canada	5	3	6	5	3	22
India	25	13	8	1	0	47
Russia	7	13	11	10	1	42
Tunisia	45	10	5	1	0	61
Totale Gruppo	139	111	112	63	11	436
%	31,9%	25,5%	25,7%	14,4%	2,5%	

Lavoratori Ecopack Italia tempo indeterminato e determinato nel triennio 2021-2023

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
2021	146	4	150
2022	153	13	166
2023	145	16	161

	Brasile		Canada		India		Russia		Tunisia		Totale	
	IND.	DET.	IND.	DET.	IND.	DET.	IND.	DET.	IND.	DET.	IND.	DET.
2021	57	18	22	0	52	0	42	0	8	43	181	61
2022	76	37	21	0	43	0	37	0	15	46	192	83
2023	91	19	22	0	47	0	46	0	20	39	226	58

Indici infortuni: media del Gruppo nel triennio 2021-2023

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Ecopack Italia			
LTI -n° infortuni	3	2	5
AFR-indice di frequenza	10,38	6,38	17
ASR-indice di severità	0,26	0,14	0,25
Ecopack Brasile			
LTI -n° infortuni	1	10	8
AFR-indice di frequenza	7,47	48,33	40,81
ASR-indice di severità	2376,27	918	482,07
Ecopack Canada			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack India			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack Russia			
LTI -n° infortuni	1	0	0
AFR-indice di frequenza	15,4	0	0
ASR-indice di severità	0,2	0	0
Ecopack Tunisia			
LTI -n° infortuni	0	1	0
AFR-indice di frequenza	0	0,01	0
ASR-indice di severità	0	0,19	0

Fornitori con un punteggio ottenuto dal questionario di Resp. Sociale di Impresa pari o superiore al 60%

	2022	2023
% fornitori punteggio RSI > 60 %	78	82

Segnalazioni pervenute sulle tematiche di anticorruzione e di etica di business (sia di origine interna che esterna, comprese da parte di organi di controllo)

	2022	2023
Segnalazioni anticorruzione / etica di business	0	0

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica nel triennio 2021-2023

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Italia			Brasile			Canada		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Quantità in tonn. di prodotto finito	3.171,33	3.150,67	2.776,71	2.271,00	2.186,00	1.605,00	470,00	552,80	639,44
MWh di energia elettrica consumati	4.742,66	5.021,00	4.646,00	2.151,45	4.209,00	3.121,00	844,55	927,40	993,00
Smc di gas consumati	243,31	235,44	239,68	0,00	0,00	0,00	58.896,00	88.568,00	91.321,00
Tep consumati	1.105,00	1.153,00	1.090,00	400,00	540,00	360,00		179,00	110,00
Tep consumati/t di prodotto finito	0,348	0,366	0,393	0,176	0,247	0,224	0,000	0,324	0,172
IPG Energia elettrica (MWh/t di prodotto finito)	1,495	1,594	1,673	0,947	1,925	1,945	1,797	1,678	1,553
IPG Gas metano (smc/t di prodotto finito)	0,077	0,075	0,086	0,000	0,000	0,000	125,311	160,217	142,814

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Russia			Tunisia			India		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Quantità in tonn. di prodotto finito	574,00	477,00	662,00	535,87	632,00	578,00		577,00	500,00
MWh di energia elettrica consumati	1.071,20	1.166,00	1.527,00	365,14	549,87	524,00	303,00	398,13	427,00
Smc di gas consumati			20.761,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tep consumati	86,89	196,00	348,00	38,53	121,00	108,00		75,00	83,00
Tep consumati/t di prodotto finito	0,151	0,411	0,526	0,072	0,191	0,187		0,130	0,166
IPG Energia elettrica (MWh/t di prodotto finito)	1,866	2,444	2,307	0,681	0,870	0,907		0,690	0,854
IPG Gas metano (smc/t di prodotto finito)	0,000	0,000	31,361	0,000	0,000	0,000		0,000	0,000

Trasporti di rifiuti Italia nel triennio 2021-2023

Anno	Numero corse per trasporto rifiuti
2021	194
2022	232
2023	164

Dati ed indicatori emissioni - GHG di tipo 1 e di tipo 2 Italia nel triennio 2021-2023

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Perdite di gas refrigeranti ad effetto serra (kg)	0	0	0
Energia termica prodotta (MWh _t)	2.364,9	2.059,8	2.096,9
Emissioni di CO ₂ (tonn) dall'energia termica prodotta	480	469	480
Emissioni di CO ₂ (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	51,2	55	54,5
Emissioni di CO ₂ (tonn) da perdite di gas effetto serra	0	0	0
Quantità totale lorda CO ₂ GHG di tipo 1	531,2	524	545,5
Quantità totale lorda CO ₂ GHG di tipo 2 (energia elettrica acquistata)	1.222	1.472	871

Dati sui consumi idrici - Tutti i siti nel triennio 2021-2023

Indicatore KPI	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Italia	1.829.000	2.145.000	2.554.000
Brasile	1.096	1.710	1.931
Canada	883	962	1.080
Russia	482	423	520
Tunisia	210	230	223
India	NC*	189.920	249.300

Dati su emissioni in atmosfera e rendimento generatori di calore - Sito Italia nel triennio 2021-2023

Indicatore - KPI (sito Italia)	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Valore COT riscontrato analisi emissioni post-combustore (rispetto al limite autorizzato 20 mg/Nm3)	11,15	3,80	2,51
Valore emissioni polveri triennale (rispetto al limite autorizzato 10 mg/Nm3)	Non applicabile	0,86	Non disponibile
Efficienza % impianto termico ad olio diatermico	99,30	98,55	98,87

Dati su produzione rifiuti - Sito Italia nel triennio 2021-2023

Produzione rifiuti - Italia	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (tonnellate)	1.250,05	1.252,09	1.128,52
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (tonnellate)	16,20	22,39	10,10
% di rifiuti prodotti inviati a recupero sul totale	98,72	97,70	99,10

Dati su produzione rifiuti non pericolosi (in t) - Tutti i siti nel triennio 2021-2023

Sito	2021	2022	2023
Italia	1.250,05	1.252,09	1.128,52
Brasile	462,16	936,75	689,50
Canada	184,00	164,80	132,80
Russia	215,30	224,00	230,00
Tunisia	212,90	242,73	239,70
India	44	7	46
Totale	2.324,41	2.820,38	2.420,52

Dati su produzione rifiuti pericolosi (in t) - Tutti i siti nel triennio 2021-2023

Sito	2021	2022	2023
Italia	16,20	22,39	10,10
Brasile		14,30	20,00
Canada	0,63	0,56	0,19
Russia	0,53	1,92	1,20
Tunisia	0,00	0,00	0,00
India			
Totale	17,36	39,17	31,49

Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia nel triennio 2021-2023

Consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Consumo di carta (in tonnellate)	3.906	4.323	3.829
Consumo di inchiostri (in tonnellate)	29,96	45,45	37,47
Consumo di solventi (in tonnellate)	33,66	33,91	28,54
Consumo di colle (in tonnellate)	197,705	176,12	178,51
Quantità di carta FSC® consumata (in tonnellate)	3.633	4.136	3.667
% di carta FSC® consumata sul totale carta	93	95,52	95,78

6.3 Indice dei contenuti GRI

GRI 2: Informativa generale 2021

Informativa	Sezione di riferimento
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
2-1 Dettagli organizzativi	2.2 - ECOPACK IN SINTESI
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2-4 Revisione delle informazioni	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2. Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.2 - ECOPACK IN SINTESI 2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA 2.7 - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 2.8 - POLITICHE ADOTTATE IN AMBITO SOCIO-AMBIENTALE
2-7 Dipendenti	3 - LE NOSTRE PERSONE
2-8 Lavoratori non dipendenti	3 - LE NOSTRE PERSONE
3. Governance	
2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2-15 Conflitti d'interesse	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-16 Comunicazione delle criticità	4.4 LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 3.6 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE

Informativa	Sezione di riferimento
4. Strategia, politiche e prassi	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA DELLA DIREZIONE AGLI STAKEHOLDER 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
2-23 Impegno in termini di policy	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 IL CODICE ETICO
2-28 Appartenenza ad associazioni	1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
5. Coinvolgimento degli stakeholder	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
2-30 Contratti collettivi	3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE

GRI 3: Temi materiali 2021

Informativa	Sezione di riferimento
1. Indicazioni su come determinare i temi materiali	
Fase 1. Comprensione del contesto dell'organizzazione	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA 2.2.1 LA STORIA
Fase 2. Individuazione di impatti effettivi e potenziali	1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER 1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
Fase 3. Valutazione della portata degli impatti	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
2. Informative su temi materiali	
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
3-2 Elenco di temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
3-3 Gestione dei temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Temi materiali: Performance economiche e strategie di crescita

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 2. Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA 2.2.1 - LA STORIA
GRI 2. Attività e lavoratori	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

Temi materiali: Valutazione etica e sostenibilità fornitori

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 2.2 - ECOPACK IN SINTESI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Temi materiali: Impatto ambientale materie prime e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 301: Materiali	
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE
301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE

Temi materiali: Riduzione delle emissioni e dei rifiuti e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 306: Rifiuti	
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
306-3 Rifiuti generati	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO

Temi materiali: Progettazione prodotti/processi sostenibili e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 303: Acqua ed effluenti	
303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.3 - WATER AMANAGEMENT
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5.3 - WATER AMANAGEMENT 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
303-3 Prelievo idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT
303-4 Scarico idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
303-5 Consumo idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT

Temi materiali: Riduzione dei consumi energetici e prevenzione del “climate change”, Innovazione tecnologica dei prodotti e processi e Sostenibilità di trasporti e logistica

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 302: Energia	
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
302-3 Intensità energetica	5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
302-4 Riduzione del consumo di energia	5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
GRI 305: Emissioni	
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA

Temi materiali: Qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 1.2 - CERTIFICAZIONI 1.3 - MODELLO DI BUSINESS 1.5 - LA GESTIONE DEL RISCHIO 4.1 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA
GRI 417: Marketing ed etichettatura	
417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 1.2 - CERTIFICAZIONI 1.3 - MODELLO DI BUSINESS 1.5 - LA GESTIONE DEL RISCHIO 4.1 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Temi materiali: Salute e sicurezza dei collaboratori e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-3 Servizi per la salute professionale	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.1 - INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA
403-9 Infortuni sul lavoro	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-10 Malattia professionale	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI

Tema materiale: Formazione e crescita delle competenze del personale

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 401: Occupazione	
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
GRI 404: Formazione e istruzione	
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

Temi materiali: Tutela della diversità e pari opportunità ed Equa remunerazione del personale

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 405: Diversità e pari opportunità	
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.2 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO

Tema materiale: Lavoro minorile

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 408: Lavoro minorile	
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.8 - DIRITTI UMANI 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.3 - IL CODICE ETICO

Tema materiale: Lavoro minorile

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 408: Lavoro minorile	
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.8 - DIRITTI UMANI 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.3 - IL CODICE ETICO

Temi materiali: Contrasto alla corruzione ed etica di business

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 205: Anticorruzione	
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.3 - IL CODICE ETICO

Temi materiali: Relazioni con le comunità locali

Informativa

Sezione di riferimento

GRI 413: Comunità locali

413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

4.3 - COINVOLTIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Temi materiali: Sicurezza delle informazioni e gestione privacy e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa

Sezione di riferimento

GRI 418: Privacy dei clienti

418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati

1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA
3.3 - IL CODICE ETICO
3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY



Ecopack S.p.A.
via della Masolina, 24
10040 Piobesi Torinese
Tel. +39 011 9657657
info@ecopack.com



www.ecopack.com



Ecopack Group



@ecopackgroup

ecopack



ecopack 

www.ecopack.com